

*I quaderni di*

***GRAZZANISE ON LINE***

**Franco Tessitore**



**La fine del Fulmine  
La drammatica avventura di due  
marinai di Grazzanise**

*(In appendice i nomi dei caduti)*

**HISTORICA**

**Novembre 2011**

© **Franco Tessitore: *La fine del Fulmine: la drammatica avventura di due marinai di Grazzanise***

**Realizzato per** [www.grazzaniseonline.eu](http://www.grazzaniseonline.eu)

**Ottobre 2011**

In copertina: Il Cacciatorepediniere Fulmine

## 1. INTRODUZIONE

E' percezione comune che la Grande Storia è fatta di tante piccole storie. Ma è anche evidente che le storie personali di gente normale si perdono quasi sempre nel calderone delle grandi vicende umane. La Grande Storia è come un mostro o un enorme buco nero che fagocita tutto, la vita e la morte di uomini semplici che si trovano ad attraversare loro malgrado e spesso inconsapevolmente il crocevia degli avvenimenti che poi finiranno sui libri. In un attimo vengono stroncate debolezze ed eroismi, illusioni e speranze. Poi tutto finisce nell'oblio. Fino a che un giorno lontano, per vie e ragioni straordinarie, qualche segno della loro avventura terrena emerge dal silenzio.

Eravamo impegnati in tutt'altre ricerche quando ci siamo imbattuti nella vicenda oggetto del presente articolo. Il rinvenimento di una piccola traccia ci ha portato a interessarci di un fatto molto doloroso della seconda guerra mondiale che ha visto tra i suoi protagonisti anche due nostri concittadini. Si tratta di una delle più cocenti sconfitte subite dalla mariniera italiana nel corso del secondo conflitto mondiale.

Sono trascorsi esattamente settanta anni da quando si consumò un dramma collettivo, la somma di centinaia di drammi personali. Era, infatti, la notte fra l'8 e il 9 novembre 1941, precisamente l'una e cinque, quando il cacciatorpediniere *Fulmine* si inabissò nel mare portando con sé una parte del suo equipaggio.

Ma andiamo con ordine

## 2. IL CACCIATORPEDINIERE FULMINE



Figura 1 Il ct Fulmine

Il Cacciatorpediniere “*Fulmine*” portava il nome del primo Ct italiano, costruito in unico esemplare e varato nel 1898. Quella nave, di mediocri caratteristiche in quanto a struttura e velocità, rimase in servizio fino al 1921.

L’unità che ci interessa, dunque, era intitolata a questo “prototipo” e fu varata nel 1931, dieci anni dopo la radiazione del primo *Fulmine*, dai Cantieri del Quarnaro a Fiume ed entrò in servizio l’anno successivo.

Essa dislocava a pieno carico 2100 t, era lunga 96 metri e larga 10. Il suo apparato motore, costituito da tre caldaie e due gruppi di turbine a vapore, sviluppava una potenza di 44.000 Hp che permetteva una velocità di 30 nodi.

Il *Fulmine* era equipaggiato con quattro cannoni da 120/50 mm, due mitragliere da 40 mm, quattro mitragliere da 13 mm, sei lanciasiluri da 533 mm e due tramogge per bombe di profondità.

In corso d’opera si decise di dotare tutte le unità della classe (2 serie di 4 esemplari) di un solo fumaiolo per assicurare più campo alle mitragliere. Inoltre, problemi strutturali costrinsero ad escogitare diverse modifiche che finirono per influire negativamente sull’operatività delle navi<sup>1</sup>. Esse comunque furono impiegate in servizio di protezione del traffico mercantile nonostante lo scarso armamento antiaereo e antisommergibile. Nei suoi dieci anni di esercizio il *Fulmine* effettuò 37 scorte di convogli. Quella del novembre 1941 gli fu fatale.

Il suo equipaggio era costituito da 6 ufficiali e 159 sottufficiali e marinai. Tra questi ultimi ce n’erano due provenienti dallo stesso paese, Grazzanise. Uno era Salvatore Caianiello di Cesare, nato

---

<sup>1</sup> “Sin dalle prime prove risultarono evidenti i gravi problemi di stabilità trasversale di queste navi, problemi che nel caso della seconda serie [quella del *Fulmine*] portarono a superare più volte la soglia di pericolo (di ribaltamento); furono così attuate diverse modifiche per ridurre i pesi disposti in alto:

-sistemazione di circa 90 t di zavorra, 60 sotto i locali caldaie e 30 sotto le turbine poppiere;

-allargamento di circa 10 cm delle alette di rollio;

-riduzione dell’altezza del fumaiolo e l’applicazione di un unghia su di esso per evitare che i fumi disturbassero l’equipaggio;

-eliminazione dell’altro alberetto a tripode e l’abbassamento del proiettore principale, sistemato più in basso sopra la timoneria;

-spostamento delle due mitragliere da 40 mm dal cielo della tuga (a poppa del fumaiolo) al ponte di coperta ai lati della tuga stessa (eliminando gran parte dei vantaggi dell’aver adottato un singolo fumaiolo);

-modifica della disposizione di alcuni depositi nafta, con la possibilità di riempire tali depositi ( quando vuoti ) con acqua di mare.

Infine solo sulle unità della seconda serie, in virtù dei loro maggiori problemi, furono sbarcati i due obici da 120/15 illuminanti posti ai lati della sovrastruttura principale.

Queste modifiche e soprattutto l’imbarco di ben 90 tonnellate di zavorra (7,3 % del dislocamento standard originario) portarono ad una riduzione delle prestazioni delle navi.”

(da <http://www.regiamarinaitaliana.it/Ct classe Dardo.html>)

il 2 giugno 1920, che aveva le mansioni di silurista, e l'altro Giovanni Battista Vitolo di Nicola, sergente, nato il 28 gennaio 1920 e arruolatosi volontario nel '37, meglio noto come *Tittone*. I due si conoscevano naturalmente molto bene e la vita in mare aveva rafforzato la loro amicizia. Avevano l'abitudine di salutarsi a distanza con un fischio particolare. All'epoca dei fatti erano poco più che ventenni e, pur nella consapevolezza dell'imprevedibilità della guerra, mai avrebbero immaginato quello che capitò la notte tra l'8 e il 9 novembre 1941 sulla rotta tra l'Italia e la Libia.



Figura 2 Il secondo da sinistra è Giovanni Vitolo

### 3. LA BATTAGLIA

I cacciatorpediniere della classe Dardo, dunque, in particolare il *Fulmine*, erano impiegati come scorta ai convogli mercantili tra l'Italia e il nord Africa.

Tante volte le operazioni erano state effettuate senza eccessivi problemi. Anche stavolta la missione si annunciava di ordinaria *routine*. Un nuovo convoglio, denominato *Beta* o *Duisburg*, dal nome della nave tedesca capofila, si aggregò a Napoli, fece tappa a Messina e prese la direzione di Tripoli. Facevano parte della squadra sette navi mercantili: i piroscafi tedeschi *Duisburg* e *San Marco*, e le motonavi italiane *Maria*, e *Rina Corrado*, il piroscafo *Sagitta* e le petroliere *Minatitlan* e *Conte di Misurata*. Il convoglio comprendeva sei cacciatorpediniere di scorta. Il *Fulmine* si trovava sul lato destro dello schieramento. Gli altri cinque erano il *Maestrale*, l'*Euro*, il *Grecale*, il *Libeccio* e l'*Oriani*. Più lontano, invece, navigavano gli incrociatori pesanti *Trento* e *Trieste* accompagnati da altri cacciatorpediniere.

Il viaggio procedeva tranquillamente al chiaro di luna. Il mare era calmo, c'erano nubi leggere e un venticello forza 3. La visibilità era ottima. Lontano, sulla destra del convoglio c'era Malta, l'appendice inglese che permetteva alla marina di S. M. di controllare tutti i traffici del Mediterraneo centrale e orientale. Lì era stata costituita dal 21 ottobre la cosiddetta Forza K, due

incrociatori (*Aurora* e *Penelope*) e due cacciatorpediniere. Una squadra non molto numerosa ma piuttosto manovriera.

Ma a dispetto di una inferiorità numerica gli inglesi avevano due enormi vantaggi tecnologici. Innanzitutto erano in grado di decifrare i messaggi criptati tedeschi e, nonostante tutte le misure di sicurezza adottate dallo Stato Maggiore (tra cui anche una navigazione dapprima verso est e poi per 'accostate' successive verso ovest al fine di mascherare la rotta reale), sapevano della preparazione di questo convoglio (ricordiamo ancora che di esso facevano parte navi e uomini tedeschi oggetto e autori di dispacci decrittati dai servizi inglesi). In secondo luogo, disponevano del Radar. Questo strumento, abbinato alla possibilità di conoscere in anticipo i movimenti del convoglio, si rivelò determinante nella distruzione dello stesso in quanto permise di localizzare il nemico senza problemi (alcuni autori sottolineano invece una localizzazione con binocoli). La Forza K, malgrado, quindi, tutti i diversivi attuati dalla squadra italiana, si fece trovare puntuale al posto giusto.

Gli italiani viaggiavano tranquilli. Nulla faceva pensare alla possibilità di un attacco, soprattutto di notte. Eppure a un certo punto vennero avvistate delle unità a 3-5000 metri a poppavia ma, nella convinzione che si trattasse delle navi della scorta remota del *Trento* e del *Trieste*, nessuno si preoccupò di verificare se fossero effettivamente di amici o nemici. Nessun sospetto allertò la mente dei comandanti del convoglio che continuò a procedere nella formazione e sulla rotta prevista.

Così gli inglesi ebbero tutto il tempo di posizionarsi in modo ottimale sfruttando anche il favore della luce lunare e a inquadrare agevolmente le navi italiane che procedevano senza alcuna particolare precauzione.

All'improvviso, alle 00,59, tre salve sparate da quelli che erano stati scambiati per amici colpiscono il *Grecale* che si trova a poppavia. Poi è la volta del *Maestrone* che naviga in testa e dopo tocca al *Fulmine*. Messa fuori combattimento i tre caccia, tocca alle navi mercantili. Una dopo l'altra vengono raggiunte dai colpi del nemico malgrado il tentativo del *Libeccio* e dell'*Oriani* di stendere una cortina fumogena.

Lo scontro è relativamente breve ma gli inglesi non sprecano i colpi grazie alla loro posizione vantaggiosa e alla sorpresa. Alla fine tutte le navi da carico più la petroliera e il cacciatorpediniere *Fulmine* vengono affondati.

Colpito quasi subito e ripetutamente il *Fulmine* riesce a resistere per non più di dieci minuti, poi si capovolge e trascina sott'acqua centoquarantuno uomini.



**Figura 3 G. Vitolo e S. Caianiello**

## 4. SALVATAGGIO DEI SUPERSTITI E NUOVO AFFONDAMENTO

I bagliori degli incendi sulle navi colpite illuminavano la notte. Una pioggia di schegge martellava gli scafi e le onde. Le grida dei feriti laceravano l'aria e c'era ancora qualcuno che impartiva ordini concitati, come il capitano del *Fulmine*, Mario Milano<sup>2</sup>, gravemente ferito, prima di abbandonarsi alle braccia della morte. Chi poteva cercava di mettersi in salvo lanciandosi nelle fredde acque alla ricerca di una scialuppa o di una tavola a cui aggrapparsi, fidando nelle proprie forze e nella buona sorte<sup>3</sup>.



Fig. 4 Cap. M.  
Milano

Il *Fulmine*, dopo brevissima agonia, si era capovolto e inabissato. Pochi superstiti avevano assistito alla sua fine e aspettavano la propria o braccia amiche che li tirassero in salvo. Tra loro erano i nostri due compaesani.

Sul fatto che anche il Caianiello fosse ancora vivo quando il caccia si inabissò diamo credito a quello che negli anni successivi, rievocando la propria avventura, raccontava Giovanni Vitolo. *“Noi ci salutavamo sempre con un nostro fischio. Anche nei momenti concitati seguiti ai colpi ricevuti ci siamo lanciati il segnale per qualche tempo”*. Poi, secondo alcune testimonianze basate ancora sui racconti di *Tittone*, questi prese Salvatore sulle spalle perché non sapeva nuotare. Riusciti ad avvicinarsi a una zattera, lo aiutò a salirvi sopra ma quando cercò di fare lo stesso ricevette un calcio in viso che lo fece allontanare di qualche metro. Nel frattempo la zattera si capovoltò, probabilmente per l'eccessivo carico umano che vi si era aggrappato, e tutti gli occupanti finirono nuovamente in acqua. Da quel momento di Salvatore Caianiello non si ebbe più segno di vita nel buio di quell'inferno rischiarato dai bagliori degli incendi. Oltre al fatto di non saper nuotare bisogna mettere in conto anche la bassa temperatura dell'acqua tra le cause della morte di lui e di tanti uomini.

Sette mercantili e un cacciatorpediniere affondati in poco tempo (13.290 tonnellate di materiale vario, 1.579 tonnellate di munizioni, 17.281 tonnellate di combustibile, 389 veicoli con 145 soldati italiani e 78 tedeschi in trasferimento verso l'Africa) e i superstiti



Figura 5 Il ct Libeccio sta per affondare

<sup>2</sup> Cap. Mario Milano - Comandante di Ct. di scorta a convoglio, fatto segno a violento attacco di preponderanti forze navali nemiche e irrimediabilmente colpito fin dall'inizio della battaglia, affrontava con saldo cuore e decisa volontà il combattimento e, benché rimasto ferito in modo grave dalle prime salve, che smantellavano le sistemazioni della plancia, proseguiva audacemente la lotta, rinnovando nei suoi uomini, con la parola animatrice e il suggestivo esempio, indomito coraggio e ardore combattivo. Mentre l'unità sempre più colpita dalla furiosa e soverchiante azione di fuoco nemica lentamente s'inabissava, Egli restava intrepido e sereno e, vincendo con stoicismo il dolore delle ferite, si preoccupava di salvare il suo equipaggio. Restava sulla nave, fino all'ultimo istante. Stremato nel fisico, piegato dalle ferite, ma più forte che mai nello spirito corroborato dall'avversa fortuna e dal sacrificio, scompariva in mare lasciando un retaggio luminoso di ardimento e di fede.

Esempio di nobili virtù militari e guerriere, di assoluta dedizione al dovere eroicamente compiuto e alla Patria.

<sup>3</sup> Flavio Serafini: *Ponte di comando* — Ed. Gribaudo: *“Il Fulmine è subito colpito. Fughe di vapore e le macchine che si fermano. Badoglio e altri corrono in coperta spazzata da raffiche di mitragliatrice. Il caccia affonda in dodici minuti. Morti, feriti, tutti i mercantili distrutti. Ci si butta sul battello di salvataggio, che però si rovescia più volte. Molti annegano o muoiono assiderati nelle gelide acque di novembre. Il relitto di una petroliera brucia tutta la notte”*. (brano riportato in <http://www.trentoincina.it/mostrapost.php?id=18>)

sparsi in mare nel raggio di centinaia se non migliaia di metri.

Nessun aiuto da parte del nemico che si era defilato subito dopo l'attacco. Il cacciatorpediniere *Libeccio*, pur esso danneggiato, si era messo quasi subito alla ricerca dei sopravvissuti, cosa non facile a quell'ora della notte. Le operazioni andarono avanti fino al mattino anche con l'intervento di due navi-ospedale.

Mentre di Salvatore Caianiello non si seppe più nulla, Giovanni Vitolo venne tratto in salvo. Anzi la sua fortuna fu duplice in quanto riuscì a salvarsi una seconda volta nel giro di poche ore quando il caccia *Libeccio* che lo aveva ripescato fu silurato alle 06,48 dal sommergibile *HMS Upholder* e affondò poco dopo le 11,00. Questo lasso di tempo trascorso prima che la nave colasse a picco permise a una parte dei superstiti di essere nuovamente salvati<sup>4</sup>. *Tittone* conservò finché visse il ricordo di quella tragedia. E fece dir messa ogni anno, il nove di novembre, in onore della Madonna di Montevergine perché, diceva, lo aveva tratto in salvo, anzi affermava di aver avuto, in quei momenti drammatici, mentre si affievoliva la fiducia, proprio la visione della Madre di Dio che lo tirava fuori dalle acque.



Fig. 6 Giovanni B. Vitolo

E in occasione di una visita al sacrario di Redipuglia, durante una gita organizzata dall'Azione Cattolica all'inizio degli anni '60, lo scampato dal disastro del *Duisburg* non riuscì a trattenere la sua commozione durante la Messa celebrata da Don Giuseppe Lauritano, quando al momento dell'Ostensione risuonarono le note del silenzio e si udì il passo cadenzato dei soldati. In ogni animo sensibile quel momento della celebrazione eucaristica suscita una profonda emozione. *Tittone*, che aveva vissuto ore così drammatiche, ne fu letteralmente stremato. “*Non potete capire, esclamò, quello che ho passato*”<sup>5</sup>.

L'affondamento del *Fulmine* non significò però la fine della guerra per Giovanni Vitolo. Egli fu nuovamente assegnato a una unità combattente, il cacciatorpediniere *Ardito*, e successivamente alla corvetta *Baionetta*. Anche con queste due unità si trovò a far fronte ad attacchi nemici ma per fortuna senza conseguenze. E' da ricordare il fatto che il nostro concittadino era parte dell'equipaggio quando la corvetta, il 9 settembre 1943, condusse il Re a Brindisi in fuga da Roma<sup>6</sup>.

<sup>4</sup> Flavio Serafini: *Ponte di comando* — Ed. Gribaudò: “Verso le sei del mattino si avvicina il caccia *Libeccio* che recupera i naufraghi. Un mare di nafta ostacola il salvataggio. Circa duecento persone vengono soccorse... Gran parte dei feriti viene portata sottocoperta e curata. Muoiono altre persone, lamenti. Ecco l'esplosione inattesa di un siluro che punisce il *Libeccio* per la sua opera di salvataggio. La poppa si stacca e sparisce sott'acqua con feriti e soccorritori chiusi al suo interno. Molti si buttano in acqua. Caccia antisommergibile e bombe di profondità da parte delle altre navi. Altri naufraghi scompaiono. I caccia *Maestrale* ed *Euro* ripetono l'opera di soccorso”. (brano riportato in <http://www.trentoincina.it/mostrapost.php?id=18>)

<sup>5</sup> Testimonianza del rag. Salvatore Nardelli

<sup>6</sup> La **Baionetta** (ten. Vasc. Piero Pedemonti) arrivò a Pescara da Pola alle 21.05 del 9. A Pescara trovò il Maresciallo Badoglio col Capo della Marina de Courten; li imbarcò e proseguì per Ortona, che lasciò alle 01.10 del giorno 10 dopo aver imbarcato il Re con tutti coloro che lo accompagnavano (in totale 57 persone). Verso le ore 16.00 dello stesso giorno il Re colle persone che lo accompagnavano sbarcava a Brindisi... (<http://digilander.libero.it/carandin/baionetta.htm>)

## 5 – RICONOSCENZA DELLA PATRIA

La famiglia di Salvatore Caianiello attese invano il ritorno del proprio congiunto. Il tempo passò inesorabile e la speranza cedette il passo all'accettazione della realtà. Dovette farsi una ragione anche se non ebbe una tomba su cui piangere.

Eppure un anno dopo la battaglia del convoglio *Duisburg* il Ministero dell'Interno considerava ancora possibile che la famiglia dello scomparso avesse avuto nel frattempo qualche informazione in più<sup>7</sup>. Non era raro il caso di reduci ritornati dopo anni, anche se per Salvatore le circostanze e le condizioni obiettive della sua scomparsa erano estremamente sfavorevoli.

Solo i ricordi di Giovanni Vitolo erano lì a testimoniare gli ultimi momenti di vita del suo amico. Chi lo conobbe e lo frequentò ascoltò dalla sua voce il racconto di quell'evento che segnò indelebilmente la sua vita conclusasi nel 1987. Numerose testimonianze ancora oggi concordano sul fatto che il sopravvissuto non si sottraesse alle richieste di chi era curioso di conoscere la sua incredibile esperienza.

Come tanti altri giovani, fiori colti nel momento del massimo splendore, Salvatore fu immolato sull'altare di una guerra scatenata per il dominio del mondo e per la quale non si era preparati. E come tanti altri, troppi, fu vittima sacrificale del dio potere mascherato da Patria.

Una Patria riconoscente, sì, per il sacrificio della vita ma non molto lesta nei suoi doveri. Anche una parola di cordoglio e di solidarietà è affidata a una prassi burocratica eseguita con la lentezza e la freddezza di qualsiasi altra pratica.

---

<sup>7</sup> Ispettorato per i servizi di guerra

Ufficio centrale notizie alle famiglie dei militari chiamati alle armi

Roma, 5.8.42

Al Sig. Caianiello Cesare  
Via E. Lauro, 6  
Grazzanise (Napoli)

L'Ufficio Centrale Notizie alle Famiglie dei Militari chiamati alle armi è passato – a seguito di una recente ordinanza – alle dipendenze dell'Ispettorato per i servizi di Guerra.

Nel riordino dello schedario troviamo tuttora in sospenso la vostra richiesta relativa a Caianiello Salvatore di Cesare alla quale a suo tempo, vennero da questo Ufficio richieste informazioni, le quali sono rimaste tuttora senza risposta.

Pertanto vi preghiamo di volerci comunicare, nel modulo in calce alla presente, se nel frattempo avete avuto direttamente notizie del vostro congiunto. In caso contrario vi preghiamo volerci completare la richiesta, da voi già inoltrata, con le seguenti precise indicazioni: paternità, grado, classe di leva, comune di nascita e residenza, reparto militare di appartenenza e relativo numero di Posta Militare; per modo che questo Ufficio sia in grado di intensificare presso i Comandi Militari competenti le informazioni già richieste a suo tempo.

Il Dirigente  
(firma)

Era trascorso circa un anno quando il Comando Superiore del Corpo Reali Equipaggi Marittimi informava la famiglia che “*su proposta del Duce*” era stata conferita al caduto la Croce di guerra<sup>8</sup>. Nella retorica del regime risaltavano il ruolo del Capo del Governo che in prima persona proponeva il conferimento dell’onorificenza e la fermezza, secondo l’ideale fascista, del soldato davanti alla morte. Questa esaltazione del coraggio del guerriero e, nel contempo, della grandezza della Patria non potevano essere svilite da debolezze ed errori di qualsivoglia elemento. Il marinaio era morto non per viltà propria né per incompetenza dei suoi superiori ma perché, nonostante il coraggio e l’ardimento, era stato soverchiato con la sua nave da “*preponderanti forze nemiche*”. Copertura ineffabile del fatto che il convoglio *Duisburg* era scortato da sei cacciatorpediniere da vicino e due incrociatori pesanti con altri caccia da lontano mentre le “*preponderanti forze nemiche*” erano costituite da due incrociatori e due cacciatorpediniere. Le famiglie dei caduti dovevano dunque accettare con orgoglio il sacrificio richiesto dalla Patria con la convinzione che tutto era stato fatto perché la vittoria e la vita arridesse alle proprie schiere. Nessun errore degli alti comandi, impossibile da ammettere secondo la già ricordata retorica, salvo poi sollevare dall’incarico il contrammiraglio Bruno Brivonesi.

“*Questa battaglia – scrive Vince O'Hara sul sito della Regia Marina - fu una delle vittorie più complete degli inglesi durante la guerra. Anche se con armamenti inferiori alla scorta Italiana, prendendosi vantaggio di una tecnologia e dottrina superiore e di una buona dose di fortuna e sorpresa, gli inglesi ottennero una mirabile vittoria. Brivonesi e Bisciani, furono rimossi dal comando, anche se più tardi Brivonesi tornò a comandare*”<sup>9</sup>.

---

<sup>8</sup> Il Comandante Superiore del Corpo Reali Equipaggi Marittimi

Alla Famiglia del Militare  
CAIANIELLO Salvatore (disperso in guerra)  
Via E. Lauro n° 4  
Grazzanise (Napoli)

Mi è gradito parteciparVi che con R. Decreto in data 3 Luglio 1942 XX°, in corso di registrazione, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo e Ministro della Marina, è stato sanzionato il conferimento “sul campo” della CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE al Vostro valoroso congiunto Silurista CAIANIELLO Salvatore, matricola 56985, con la seguente motivazione:

“*Imbarcato su motosilurante, di scorta a convoglio, fatta segno a violento attacco da preponderanti forze navali nemiche, assolveva con serena fermezza e vibrante senso del dovere i suoi compiti fino all'estremo limite di ogni possibilità, scomparendo con la nave che s'inabissava.*”

(Determinazione del 30 maggio 1942 XX°).

p. L' AMMIRAGLIO DI SQUADRA  
Comandante Superiore  
(Ettore Sportiello)  
II CONTRAMMIRAGLIO  
Comandante Superiore Interinale  
(Gino Pavesi)

<sup>9</sup> [http://www.regiamarina.net/detail\\_text.asp?nid=67&lid=2](http://www.regiamarina.net/detail_text.asp?nid=67&lid=2)

E' un fatto che il convoglio *Beta* o *Duisburg* fu colto di sorpresa, non comprese immediatamente che l'attacco veniva dal mare e non dall'aria e operò una debole reazione. Gli inglesi ebbero tutto il tempo di affiancare, non visti, le unità italiane e sparare a colpo sicuro. F. Mattesini si chiede: "a bordo delle nostre unità erano tutti ciechi, oppure dormivano sempre?"<sup>10</sup>.

Il provvedimento di onorificenza a Salvatore Caianiello viene reiterato<sup>11</sup> dopo la caduta del fascismo nel 1947 (il diploma porta la data del 15 maggio) con concessione della Croce al Merito di Guerra, visto il decreto del 14 dicembre 1942 (cinque anni prima). Ma la lettera di accompagnamento, quindi l'effettiva trasmissione, è del 17 luglio 1958 (sedici anni dopo). La Patria, resa "grande" dal sacrificio della vita, ha qualche difficoltà a onorare chi è caduto per lei.

Da parte sua, G. Vitolo, ricevette tre croci di guerra.

Il nome di Salvatore Caianiello è scolpito sul marmo del Monumento ai Caduti, insieme a quelli di tanti altri figli di Grazzanise scomparsi in o per eventi bellici, a monito delle future generazioni.



<sup>10</sup> [www.betasom.it/forum](http://www.betasom.it/forum)

<sup>11</sup> REPUBBLICA ITALIANA

Marina Militare

Il Ministro della Marina

Visto il decreto 14 dicembre 1942, n. 1729 ha conferito al Disperso Silurista, m.56985 SALVATORE CAIANIELLO di Cesare la CROCE al MERITO DI GUERRA.

*"Imbarcato su Cacciatorpediniere" prendeva parte ad aspre missioni di guerra. Scompariva combattendo sul mare per la grandezza della Patria".*

*(Acque del Mediterraneo, 9 Novembre 1941)*

*Roma, 15 Maggio 1947*

Il Ministro

## 6 - CREDITI

Nella redazione del presente articolo abbiamo utilizzato informazioni provenienti da diverse fonti, in particolare:

- Marc'Antonio BRAGADIN: *Il dramma della Marina Italiana, 1940-1945*, Arnoldo Mondadori, 1982
- Francesco MATTESINI: *Il disastro del convoglio Duisburg. Parte Seconda, L'attacco della Forza K al convoglio Beta*
- Carlo DE RISIO: *Cacciatorpediniere in guerra*, suppl. a Rivista Marittima
- <http://it.wikipedia.org>
- <http://www.regiamarina.net/>
- <http://www.marina.difesa.it/>
- <http://www.amicisanmartino.it>
- <http://www.danieleranocchia.it>
- <http://digilander.libero.it/planciacomando/>
- [www.betasom.it/forum](http://www.betasom.it/forum)
- <http://digilander.libero.it/carandin/baionetta.htm>

Un sentito ringraziamento va al Cap. di Fregata Giovanni Petrella per la sua squisita disponibilità e al Cap. di Corvetta Antonio Di Nardo, Dir. del Centro Radiotelegrafico dell'Ammiragliato di Ancona per il suo gentile interessamento.

Un grazie particolarissimo va a Nicola e Stefano Vitolo, Alberto Caianiello, Sig.ra Giuseppina Di Stasio (vedova Caianiello) per le informazioni e i documenti forniti.

Un ultimo grazie va a te, lettore, per la tua indulgente comprensione.

Franco Tessitore

## LE PERDITE DEL C. T. FULMINE

### Ruolo degli ufficiali appartenenti al C.T. Fulmine

Guardiamarina C. <b>Atti Adriano</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Milano, Via Letizia 4
Capitano D. M. (R.S.) <b>Badoglio</b> <b>Maurizio - Caduto</b>	Disperso	Imperia I <sup>^</sup> - Via Caramagna (conosciuto)
S. Tenente Vascello <b>Cassuto Renato</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Livorno – Corso Umberto 49
Tenente Vascello <b>Cacace Arrigo</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Genova – Via A. C. Barrili 8/11 –Temporaneo: Piazza G. B. di Crollanza n. 3 Chiavenna (Sondrio)
S. Tenente Vascello <b>Garau Giovanni</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Cagliari – Piazza Garibaldi, 3
S. Tenente Vascello <b>Messina Attilio</b> <b>Caduto</b>	Disperso	S.T.V. Messina Vincenzo – R.I.A. Mocenigo N.N. Roma
Capitano Corvetta <b>Milano Mario</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Roma – Via C. Fracassini, 13
S. Tenente Med. <b>Piras Enrico</b>	Ferito	Cagliari, Via S. Giovanni, 196
Aspirante D. M. <b>Ravalico Bruno</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Portorose (Pola) - Via F. Morosini n. 266
Tenente D. M. <b>Scalambro Ernesto</b>	Sup.te	Torino – Via Donati, n. 12

### Ufficiali di passaggio:

G/Marina <b>Mauri Guido</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Trieste – Via Pendice Scerpola n. 506
S. Ten. G.N. DM. <b>Canetti Guido</b> <b>Caduto</b>	Disperso	Napoli – Piazza Principe Umberto n. 35
? <b>Schloemaun Edoardo</b>	Disperso	<i>[aggiunto a mano]</i>
Ten. Art. C. <b>Carnemolla Arturo</b> <b>Disperso</b>	Disperso	Manca indirizzo

**Elenco dei militari del CREM sinistrati il 9/11/1941 stando imbarcati e di passaggio sul R.C.T. "Fulmine" ed appartenenti all'equipaggio dell'unità stessa.**

### Equipaggio – Deceduti

2° Capo SDT – vol. <b>Brunetti Millo</b> - vol. <b>Caduto</b>	2° Capo SDT – Classe 1914 – m.31680 – C/A Viareggio di Alberto e di Spilamberto Giuseppina – celibe – nato a Fivizzano (Apuania) 32/10/1941 e domic. ivi in via 23 marzo n. 70
---	--

### Equipaggio – dispersi

<b>Maddalena Giuseppe</b> - vol. <b>Caduto</b>	R.T. – cl. 1920 - m. 52243 - C/A Ancona - di Pietro e di Liberanome Amalia – celibe – nato a Fossalto (Campobasso) 1/12/1920 e domic. a Campobasso in Via G. Verdi n. 33
---	--

<b>Noascon Fragno Giacomo</b> - leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. - cl. 1920 - m. 31593 - C/A Savona - di Antonio e di Gerelli Caterina – celibe – nato a Locana (Aosta) 26/5/1920 e domic. ivi fraz Fei - conosc.
<b>Buscaglia Lorenzo</b> - rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. A – Cl. 1918 – m. 66977 - C/A Genova – di Girolamo e di Pastorino Luigia – celibe – nato a Genova Voltri 27/10/17 e domic. ivi in Via Fabbriche 18
<b>Bertellotti Edoardo</b> – rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1918 – m. 66078 – C/A La Spezia – di Angelo e di fu Cesira Cesaroli – celibe – nato a La Spezia 28/10/1918 e domic. ivi in Via XXVII Marzo 82
<b>Careri Giuseppe</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1921 - m. 46321 – C/A R. Calabria – di Francesco Saverio e di Marando Cristina – celibe – nato ad Ardore (R. Calabria) 20/3/1920 e domic. ivi in Via Carducci 26
<b>Campagnoni Enrico</b> – rich. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. P.S. – classe 1912 – m. 28764 – C/A Venezia – di Emilio e di fu Cambelli Maddalena – coniugato con un figlio – nato a Benedello Sopra (Brescia) 9/12/12 e domic. a Premoselle (Novara) in via Cavour 2
<b>Vitolo Giovanni</b> - vol <b>Superstite</b>	SD.T. - cl 1920 – m. 43810 – C/A Napoli – di Nicola e di Nardelli Angela – celibe – nato a Grazzanise (Napoli) 29/1/1920 e domic. ivi in Via S. Giovanni, 10
<b>Carella Antonio</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 51821 – C/A Bari – di Natale e di Aufieri Girolama – celibe – nato a Bari 10/1/1921 e domic. ivi in Via dei Mille 21
<b>Faggini Santi</b> - vol. <b>Caduto</b>	Cann. P.S. – cl. 1922 – m. 63634 – C/A Livorno – di Angelo e di Camellini Maria – celibe – nato a S. Maria delle Grazie (Arezzo) 3/12/1922 e domic. ivi Via Ripidiglia 70
<b>Vascon Bruno</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.m. – cl. 1919 – m. 57347 – C/A Treste – di Francesco e di Deponte Maria – celibe – nato a Capo (Pola) 9/9/1919 e domic. ivi Via Campo Sant’Anna 524
<b>Fiorentino Giuseppe</b> - leva <b>Superstite</b>	Marò s. m. – cl. 1921 – m. 38337 – C/A Torre Greco – di Luigi e di Salerno Giuseppina – celibe – nato a Torre G. (Napoli) 29/11/1921 e domic. ivi in Via Piscopia 65
<b>Forcina Antonio</b> – rich. <b>Caduto</b>	Marò s.m. – cl. 1918 – m. 68506 – C/A Gaeta – di Salvatore e di Conte Filippa – celibe – nato a Minturno (Littoria) 25/9/1918 e domic. ivi in fraz. Scauri via P. Piglia 12
<b>Fusi Dario</b> – rich.	S.D.T. – cl. 1917 . m. 35990 – C/A Genova – di Giovanni e di Merlotti Luigia – celibe – nato a Laveno-Mombello (Varese) 23/4/1917 e domic. ivi in via F. Corridoni
<b>Raimondi Franco Candido</b> – leva <b>Superstite</b>	Fuoch. M.N. – cl. 1921 – m. 54605 – C/A Genova – di Silvio e di Duchini Maria – celibe – nato a Castellanza (Varese) 27/8/1921 e domic. ivi in Via Umberto 1° n. 34
<b>Giuntini Gino</b> – rich. <b>Superstite</b>	Rich. - Marò s.m. – cl. 1918 – m. 65581 – C/A Livorno – di Umberto e di Bastioni Popea – celibe – nato a Livorno ... 1918 e domic. ivi in Piazza Carlo Alberto 5
<b>Amato Pietro</b> – Rich. <b>Caduto</b>	Serg. Cann. P.M. – cl. 1907 – m. 40383 – C/A Torre Greco – fu Giacomo e fu Rosa Esposito – coniugato con due figli – nato a Napoli 9/2/1907 e domic. a S. Giorgio a Cremano (Napoli) in viale Bernabò 2
<b>Alfano Giovanni</b> - leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 77087 – C/A Castell. Stabia – di Gennaro e di Longobardi Angela – celibe – nato a Gragnano (Napoli) 5/12/1919 e domic. a Pompei in Contrada Moricone

<b>Antonelli Umberto</b> - vol. <b>Caduto</b>	Cann. P. - cl. 1922 – C/A Roma – m. 55230 – di Agostino e di Proietti Settimia – celibe – nato a Sambuci (Roma) e domic. ivi in via F. Filzi 4
<b>Alaimo Antonio</b> - leva <b>Caduto</b>	Cann. P.M. - cl. 1920 – m.12957 – C/A Palermo – di Pietro e di Lui Maria – celibe – nato a Palermo 3/3/1920 e domic. ivi in Via Parrocchia 66 – Portanna Mondello
<b>Alvan Gerardo</b> - vol. <b>Caduto</b>	S.C. Mecc. – cl. 1919 - m. 54521 – C/A Olbia – di Pietro e Pinna Maria Rosa – celibe – nato a Alghero (Sassari) 10/8/1919 e domic. ivi in via Cavour 11
<b>Boreatti (?) Angelo</b> - S.P.E. <b>Caduto</b>	MM Capo Cann. P. di 2 cl. – cl. 1908 – m. 13908 – C/A Venezia – di Antonio e di Cecconi Santina – celibe – nato a Folgaria (Udine) 21/11/1908 e domic. ivi conosciuto
<b>Blundetto Giovanni</b> – vol <b>Caduto</b>	S. C. Bann. P. S. – cl. 1920 – m. 44210 – di Angelo e di Mirabello Girolama – celibe – nato a Scicli (Ragusa) 29/1/1920 e domic. in Via S. Maria la Nuova 9
<b>Battiferro Domenico</b> - rich.	S. Nocch. – cl. 1917 – m. 37468 – C/A Salerno – di Filippo e di Cavalieri Vincenza – celibe – nato ad Amalfi (Salerno) 12/1/1917 e domic. ivi in Salita Capo di Croce
<b>Mander Giulio</b> – leva <b>Caduto</b>	Cann. O. – cl. 1921 – m. 35037 – C/A Venezia – fu Giuseppe e fu Fabbro Antonia – celibe – nato a Venezia .../1921 e domic. ivi in Via Cannareggio Calle Priuli 97/66
<b>Lauria Santo</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1920 – m. 17113 – C/A Pizzo Calabro – di Luigi e di Palermo Arcangela – celibe – nato a S. Gin... (Cosenza) 2/7/1920 e domic. in Salita Montella
<b>Mancini Ferruccio</b> – leva <b>Superstite</b>	Cann. T. – cl. 1919 – m. 87800 – C/A Viareggio – di Arturo e di Marchi Maria – celibe – nato a Massa (Apuania) 20/3/1919 e domic. a Forte dei Marmi (Lucca) Via Provinciale
<b>Martinico Filippo</b> - rich. <b>Caduto</b>	Cann. O. – cl. 1918 – m. 71292 – C/A Trapani – di Giuseppe e di Buonfiglio Antonina – celibe – nato a Trapani 11/9/1918 e domic. ivi in Contrada Salina Grande
<b>Marzioni Daniele</b> – SPE <b>Caduto</b>	Capo silur. 3° cl. – cl. 1903 – m. 71437 – C/A Ancona – di Luigi e fu Paoletti Carmela – coniugato con un figlio, nato ad Ancona 16/12/1903 e domic. ivi in Via S. Stefano 22
<b>Morlacchi Ettore</b> – leva <b>Caduto</b>	M.N. – cl. 1921 – m. 54563 – C/A Genova – di Gervasio e di Venegoni Maria – celibe – nato a Legnano (Milano) 3/12/1921 e domic. a Castellanza (Varese) Via Legnano
<b>Marchi Eliseo</b> - rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. A. – cl. 1918 – m. 56037 – C/A La Spezia – di Michele e di Moretti Laura – celibe – nato a Sarzana (La Spezia) 21/3/1918 e domic. ivi in via Nazionale 53
<b>Martucelli Luigi</b> – leva <b>Superstite</b>	Cann. O. – cl. 1920 – m. 24276 – C/A Salerno – di Filippo e di Fedullo Fediera – celibe – nato a Pisciotta (Salerno) 1/5/1920 e domic. ivi in Fraz. Caprioli .- Contrada S. Caterina 8
<b>Setti Emilio</b> – leva <b>Caduto</b>	Cann. O. – cl.1920 – m. 28455 – C/A La Spezia – di Giovanni e di Soncini Giuseppa – celibe- nato a Crevalcore (?) (Bologna) 2/9/1920 e domic. a Bologna in Via S. Lorenzo 20
<b>Ughi Aldo</b> – vol <b>Superstite</b>	Cann. P. M. – cl. 1921 – m. 48978 – C/A Livorno – fu Umberto e fu Sardi Fanni – celibe – nato a Fauglia (Pisa) 6/11/1921 e domic. ivi in Via della Colombara 12
<b>Tosato Walter</b> - vol. <b>Caduto</b>	S.C.Elettr. – cl. 1921 – m. 45896 – C/A Venezia – di Pietro e di Volpato Edgarda – celibe – nato a Padova 20/?/1921 e domic. ivi in Frazione Ponte di Brenta – Via Mulino

<b>Tannozzini Enzo</b> – vol. <b>Caduto</b>	R.T. – cl. 1920 - m. 53011 – C/A Cagliari – di Evaristo e di Albano Rosina – celibe – nato a Panicale (Perugia) e domic. a Cagliari in Via Farina 17
<b>Tobianchi Giuseppe</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1920 – m. 2232 – C/A Ancona – di Domenico e di De Luca Consiglia – celibe – nato a Fossacesia (Chieti) 22/10/1920 e domic. ivi in Via Buonavia 14
<b>Taurino Donato</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. P.S. – cl. 1921 - m. 47322 – C/A Brindisi – di Giuseppe e di Conte Maddalena – celibe – nato a S. Donato di Lecce (Lecce) 22/1/1921 e domic. ivi in via Specchio
<b>Torri Nevio</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. R.T. – cl. 1921 – m. 48339 – C/A Rimini – di Sebastiano e di Burratti Maria – celibe – nato a Cesenatico (Forlì) 20/11/1921 e domic. ivi in via Semprini 11
<b>Perrella Vincenzo</b> - S.P.E. <b>Caduto</b>	C° Cann. P.S. 3 <sup>^</sup> - cl. 1912 – m. 22552 – C/A Taranto – di Gennaro e di Palumbo Anna – celibe – nato a Napoli 24/?/1912 e domic. ivi in Piazza Nazionale 54
<b>Rossi Salvatore</b> – vol. <b>Caduto</b>	Nocch. – cl. 1922 – m. 57860 – C/A La Spezia – di Alessandro e di Marchionna Dorotea – celibe – nato a Castel di Sangro 2/12/1922 e domic. a Castel di Sangro (Aquila) via Benedetto Carsofilo 7
<b>Rabini Salvatore</b> – rich. <b>Caduto</b>	S.C. S.D.T. – cl. 1919 – m. 86735 – C/A Savona – di fu Graziano e di Madonna Concetta – celibe – nato a Catanzaro Marina l'1/1/1919 e domic. a Torino in via Frasineto
<b>Schiano Amerigo</b> – rich. <b>Caduto</b>	S.C. Nocch. – cl.1917 – m.48651 – C/A Livorno – di Luciano e di Schiano Domitilla – celibe – nato a Porto S. Stefano (Grosseto) 12/7/1917 e domic. a Porto S. Stefano Via Poggio del Valle
<b>Simionato Amedeo</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. C. M. – cl. 1920 – m. 20609 – C/A Venezia – di Umberto e di Martignon Carolina – celibe – nato a Salzano (Venezia) 7/8/1920 e domic. a Venezia-Mestre in Via Castel...
<b>Safina Antonio</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò s. v. – cl. 1918 – m. 51990 – C/A Trapani – di Nicolò e di Alagna Giuseppa – celibe – nato a Mazzara del Vallo (Trapani) 21/2/1918 e domic. ivi in Via Celito 4
<b>Sicale Giovanni</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s. v. – cl. 1921 – m. 46292 – C/A Catania – di Sebastiano e di Napoli Grazia – celibe – nato a Catania 10/4/1921 e domic. ivi in Via S. Angelo Custode 29
<b>Massini Mario</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò s. v. – cl. 1919 – m. 89771 – C/A Livorno – di Giuseppe e di Sarti Arduina – celibe – nato a S. Brigida (Firenze) 23/8/1919 e domic. a Ponta Sieve ( <i>sic</i> ) (Firenze) in frazione S. Brigida in Via del Cimitero 7
<b>Valerio Domenico</b> - rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. Art. – cl. 1919 – m. 93099 – C/A Roma – di N.N. e di Valerio Sabba – celibe – nato a Roma 1/9/1919 e domic. ivi in Via Capo D'Africa 54
<b>D'Angelo Salvatore</b> - rich. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. O. – cl. 1918 – m. 59408 – C/A Trapani – di Salvatore e di Gallo Maria – celibe – nato a Trapani 28/?/1918 e domic. ivi in Via Arena 92
<b>De Paoli Antonio</b> – vol. <b>Superstite</b>	S.C. S.D.T. – cl. 1918 – m. 37858 – C/A Trieste – fu Raimondo e fu Virco Matilde – celibe – nato a Torino 19/2/1918 e domic. a Udine in Via Castellani 19
<b>De Simone Antonio</b> - vol. <b>Superstite</b>	S.C. Inferm. – cl. 1921 – m. 46482 – C/A Napoli – fu Ettore e di Santorelli Gilda – celibe – nato a Napoli 25/?/1921 e domic. ivi in Via Pignatelli 2

<b>D'Avino Antonio</b> - rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 98715 – C/A Napoli – di Pietro e di De Micco Anna – celibe – nato a Barra (NA) 13/5/1919 e domic. ivi in Corso Sirena 417
<b>Balloni Paolo</b> – rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – Cl. 1918 – m. 49540 – C/A Imperia – di Giuseppe e di Balloni Paolina – celibe – nato a Firenze (Firenze) 18/5/1918 e domic. a Riva S. Stefano (Imperia) frazione Riva Ligure in via Umberto 149
<b>Bizzocca Pasquale</b> - leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1920 – m. 1373 – C/A Bari – di Raffaele e di Barbara Maria – celibe - nato a Barletta (Bari) 3/4/1920 e domic. ivi Vicoletto Quattro Canne
<b>Bozzolini Pierino</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1921 – m. 55922 – C/A Chioggia – di Cesare e di Begnardi Caterina – celibe – nato a Villimpenta (Mantova) 15/4/1921 e domic. ivi
<b>Baldino Vincenzo</b> - vol. <b>Caduto</b>	Serg. Mecc. – cl. 1917 – m. 38871 – C/A Napoli – di Pietro e di Baldino Carmela – celibe – nato a Casamicciola (Napoli) 10/9/1917 e domic. ivi in Via Castiglione
<b>Cotta Mario</b> - vol. <b>Caduto</b>	R.T. – cl. 1923 – m. 57438 – C/A Savona – di Mario e di Re Italia – celibe – nato a Torino il 6/9/1923 e domic. ivi in Corso Umberto 127
<b>Cavallaro Salvatore</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1921 – m. 35654 – C/A Messina – di Sebastiano e di Capani Francesca – celibe – nato a R (Catania) il 5/4/1921 e domic. a Messina in Villa Lina, lato 10, palazzo A, giostra 49
<b>Canduro Cesare</b> - vol. <b>Caduto</b>	2° Capo Mecc. – cl. 1913 – m. 29450 – C/A Venezia – di Giovanni e di Rosina Cuccarolo – celibe – nato a Cavazzale (Vicenza) 21/11/1913 e domic. a Monticello Conte Otto (Vicenza) in Fraz. Cavazzale, via Chiesa 10
<b>Dittadi Gino</b> – vol. <b>Caduto</b>	Cann. P.S. – cl. 1922 – m. 56463 – C/A Venezia – di Pasquale e di Zara Ginevra – celibe - nato a Fiesso d'Artico (Venezia) 16/12/1922 e domic. a Dolo (Venezia) in via Argine Sinistro 13
<b>Di Salvo Francesco</b> - rich. <b>Caduto</b>	2° Capo Mecc. – classe 1912 – m. 15753 – C/A Bari – di Gaetano e di Russo Anna – coniugato con un figlio – nato a Bari il 3/2/1912 e domic. a Barletta (Bari) in Corso Garibaldi
<b>Daga Salvatore</b> - rich. <b>Caduto</b>	Cann. A. – cl. 1918 – m. 62615 – C/A Olbia – di Pietro e fu Iddas Giuseppina – celibe – nato a Macomer (Nuoro) il 17/11/1918 e domic. ivi in Via Umberto 15
<b>Esposito Vincenzo</b> – rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1918 – m. 57836 – C/A Napoli – di Sebastiano e di De Cesare Valeria – celibe – nato a Napoli il 7/4/1918 e domic. ivi in Via Palma 18
<b>Di Chiaro Luigi</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Silur. – cl. 1921 – m. 51005 – C/A Bari - fu Vincenzo e di Carbone Savina – celibe – nato ad Andria 21/10/1921 e domic. ivi in Vicolo Salvator Rosa 33
<b>Tavarini Cesare</b> – rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1917 – m. 66065 – C/A La Spezia – di Amedeo e di Spagnoli Salmira – celibe- nato ad Ortonovo (La Spezia) 17/11/1917 e domic. ivi per Dogana
<b>Galli Carlo</b> – rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 90409 – C/A Genova - di Antonio e di Nova Celeste – celibe – nato a Annone Brianza (Como) 26/4/1919 e domic. a Lecco (Como) in Fraz. Rancio, S. Friz. 9
<b>Gullotta Ernesto</b> – rich. <b>Caduto</b>	Fuoch. C.M. – cl. 1918 – m. 62210 – C/A Catania - di Antonino e D'Angelo Vita – celibe – nato a Catania il 28/10/1918 e domic. ivi in Piazza A. Maiorana 6

<b>Ruberto Alfredo</b> – vol <b>Superstite</b>	– Nocc. – cl. 1920 – m. 51262 – C/A Brindisi – di Salvatore e di Musio Maria – celibe – nato a Tricase (Lecce) l'11/1/1920 e domic. ivi in Via Isonzo 7
<b>Silingardi Ernesto</b> – leva <b>Caduto</b>	Cann. O. – cl. 1919 – m. 88561 – C/A La Spezia – di Riccardo e di Granelli Maria – celibe – nato a Bosco (Parma) il 7/11/1919 e domic. a Reggio Emilia in Villa Fogliana
<b>Santucci Domenico</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. P.S. – cl. 1920 – m. 42861 – C/A Ancona – di Paride e di De Domenico Mariannina – celibe – nato a Be... (Aquila) 18/12/1920 e domic. ad Acciano (Aquila) in località Beffi
<b>Sergnese Felice</b> – vol. <b>Caduto</b>	2° Capo Cann. P.S. – cl. 1917 – m. 35541 – C/A Napoli – fu Luigi e di Tufano Maria – celibe – nato a Saviano (Napoli) il 6/12/1917 e domic. ivi conosciuto
<b>Stampacchia Francesco</b> – vol <b>Caduto</b>	Segn. – cl. 1922 – m. 62034 – C/A Roma – di Camillo e di Casella Concetta – celibe – nato ad Ancona 18/11/1922 e domic. a Roma in Via Catania, 59
<b>Siano Saverio</b> - vol. <b>Caduto</b>	Serg. Nocch. – cl. 1918 – m. 42197 – C/A C. Di Stabia di Felice e di Pirone Vincenza – celibe – nato a Montefusco (Avellino) il 3/11/1918 e domic. ivi in Via Masirossi 16
<b>Muolo Agostino</b> – rich. <b>Caduto</b>	Cann. O. – cl. 1919 – m. 95441 – C/A Bari – di Vincenzo e di Ulivo Maria Addolorata – celibe – nato a Monopoli (Bari) 3/7/1919 e domic. ivi in Via Garibaldi 82
<b>Mazzara Aramis</b> – vol. <b>Caduto</b>	Serg. Elettr. – cl. 1916 – m. 38523 – C/A Brindisi – di Vincenzo e fu Danti Vittoria – celibe – nato a Spongano (Lecce) il 17/10/1916 e domic. a Maglie (Lecce) in Via Gallipoli 11
<b>Merola Lorenzo</b> – vol. <b>Caduto</b>	S. G. Cann. Arm. – cl. 1921 – m. 48788 – C/A Napoli – di Giovanni e di Minno Elena – celibe – nato a Casalba (Napoli) 9/5/1921 e domic. ivi conosciuto
<b>Rossi Osvaldo</b> – S.P.E. <b>Caduto</b>	2° Capo Segn. – cl. 1913 – m. 20543 – C/A Pizzo Calabro – fu Igino e di Damasco Rosa – celibe – nato a Marsico Nuovo (Potenza) 25/6/1913 e domic. ivi in Via Roma 5
<b>Revelli Mario</b> – rich. <b>Caduto</b>	S.C. Fuoch. M.N. – cl. 1918 – m. 49959 – C/A Imperia – di Antonio e di Costamagna Maria – celibe – nato a Benevagienna (Cuneo) 23/5/1918 e domic. a Mondovì (Cuneo) in via Bonada
<b>Robertucci Michele</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.m. – cl. 1920 – m. 5940 – C/A Torre del Greco – di Salvatore e di Scoppetta Francesca – celibe – nato a Torre del Greco (Napoli) 24/5/1920 e domic. ivi in via Torretta Fierillo
<b>Scolaro Francesco</b> - vol. <b>Caduto</b>	Cann. P.S. – cl. 1918 – m. 71893 – C/A Messina di Giuseppe e di Pirotti Maria Catena – celibe – nato a Mistretta (Messina) 9/11/1918 e domic. ivi in via S. Rocco 7
<b>Sistilli Nello</b> - leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1921 – m. 58574 – C/A Ancona fu Lorenzo e di Del Priore Maria – celibe – nato a Monte Silvano (Pescara) il 5/6/1920 e domic. ivi in Piazza Acerbo
<b>Siviero Nerino Rino</b> – leva <b>Caduto</b>	Seg. – cl. 1921 – m. 56253 – C/A Chioggia di Primo e di Zagato Apollonia – celibe – nato ad Adria (Rovigo) 14/8/1921 e domic. a Polesella (Rovigo) in Via Roma 2
<b>Stecchina Silvano</b> - rich. <b>Caduto</b>	2° Capo Fuoch. C.M. – cl. 1914 – m. 29243 – C/A Trieste – di Arrigo e di Macor Rosa – celibe – nato a Trieste 15/7/1914 e domic. ivi in Via Ruggero Manna 3
<b>Sposito Tommaso</b> – vol. <b>Caduto</b>	S. C. Mecc. – cl. 1919 – m. 39879 – C/A Olbia – di Alessandro e di Siffu Giovanna – celibe – nato a La Maddalena (Sassari) il 15/9/1919 e domic. ivi in Via Garibaldi 12

<b>Del Bianco Athos</b> - vol. <b>Superstite</b>	– S.C. Segn. – cl. 1921 – m. 51565 – C/A Venezia – Di Ugo e di Brinia Olga – celibe – nato a Venezia il 7/5/1921 e domic. ivi in S. Marco 4727
<b>Piacentini Alfredo</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. P.S. – cl. 1917 – m. 38929 – C/A Civitavecchia – di Michele e di Mancinelli Margherita – celibe – nato a Roma il 2/3/1917 e domic. ivi in Via Banchi Nuovi 11
<b>Parizzone Aldo</b> – vol. <b>Caduto</b>	Elettr. – cl. 1922 – m. 52974 – C/A Savona – di Celestino e di Brusacco Teresa – celibe- nato a Morano Po (Alessandria) 23 11/1922 e domic. ivi in Via Umberto 1°
<b>Pintossi Angelo</b> – leva <b>Caduto</b>	Silur. – cl. 1920 – m. 2695 – C/A Venezia – di G. Batta e di Pintossi Rosa – celibe – nato a Gardone V. (Brescia) 25/3/1920 e domic. ivi in Via Valle 4
<b>Perosini Arnaldo</b> - leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1921 – m. 43280 – C/A Roma – di Cesare e di Silveri Giustina – celibe – nato a Roma il 30/?/1921 – domic. ivi in Via della Giuliana 28
<b>Ibba Antonio</b> - r. leva <b>Caduto</b>	S.C. Cann. O. – cl. 1918 – m. 50461 –C/A Cagliari – Di Pietro e di Schinta Maria Angela – coniugato con un figlio – nato a Besa (Nuoro) 15/8/1918 e domic. ivi in Via Montenegro
<b>Imparato Antonio</b> – leva <b>Caduto</b>	Cann. O. – cl. 1921 – m. 67067 – C/A Salerno- di Luigi e di Avallone Immacolata – celibe – nato a Vietri sul Mare (Salerno) il 15/10/1920 e domic. ivi in Via Sciali
<b>Iaccarino Oreste</b> - rich. <b>Superstite</b>	Marò s.v. – cl. 1918 – m. 64655 – C/A Napoli- di Carmine e di Vuotto Annunziata – celibe - nato a Capri il 3/8/1918 e domic. ivi in Via Torino 14
<b>Innocenti Renzo</b> - leva <b>Caduto</b>	Cann. P.M. – cl. 1920 – m. 5736 – C/A Livorno – di Guido e di Bargelli Flora – celibe – nato a Firenze il 2.../1920 e domic. ivi in Costa S. Giorgio
<b>Lorenzonetto Bruno</b> – vol. <b>Caduto</b>	Cann. P. – cl. 1924 – m. 62888 – C/A Genova – di Arturo e di Bergamo Rosa – celibe – nato a Monastier (Treviso) il 22/1/1924 e domic. a Cassato (Vercelli) in Via Torino 26
<b>Loiodice Alfredo</b> - rich. <b>Caduto</b>	S.C. R.T. – cl. 1918 – m. 48266 – C/A Genova – fu Luigi e fu Blengini Margherita – celibe – nato a Genova XXX/1918 e domic. ivi in Via Casareggio 40/20
<b>Pandolisi Carlo</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1917 – m. 40180 – C/A Genova – di Giovanni e di Carrara Giovanna – celibe – nato a Marengo (Bergamo) il 13/4/1917 e domic. ivi in Via Cantarano 9
<b>Pecoraro Davide</b> – vol. <b>Caduto</b>	Cann. P.S. – cl. 1921 – m. 56793 – C/A Salerno- di Vincenzo e di Consalvo Giuseppina – celibe –nato a Cava dei Tirreni (Salerno) 23/2/1921 e domiciliato ivi in Via Santa L...
<b>Parini Lorenzo</b> – rich. <b>Caduto</b>	Cann. Arm. – cl. 1918 – m. 56646 – C/A Genova – fu Giuseppe e fu Finti Pierina – celibe – nato a Milano il .../1918 e domic. ivi in Via Gaetano Airodi 15
<b>Pautasso Mario</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 62828 – C/A Savona – di Francesco e di Palmiero Marcellina – celibe .- nato a Torino il 3/8/1920 e domic ivi in Via Genova 57
<b>Pelizzoni Ugo</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 54949 – C/A Genova – fu Amatore e fu Massimo Candida – celibe – nato a Vendrogno (Lecco) 6/11/1921 e domic ivi in via Roma 23
<b>Pozzuolo Walter</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1920 – m. 31582 – C/A Savona – di N.N. e di Pozzuolo Pierina – celibe – nato a Torino il 10/./1920 e domic. ivi in Via Paesana 20

<b>Parodi Giacomo</b> - vol. <b>Caduto</b>	M.N. – cl. 1922 – m. 54389 – C/A Savona – di Antonio e di Giunchini Barbara – celibe – nato a Villalvernia (Alessandria) 28/8/1922 e domic. ivi in Casello Ferroviario
<b>Pazzi Giuseppe</b> - vol. <b>Caduto</b>	Nocc. – cl. 1924 – m. 57985 – C/A Genova – di Pietro e di Merli Chiarina – celibe – nato a Dorno (Pavia) 20/12/1924 e domic. ivi in Piazza Grande Bonacorsa
<b>Villante Bartolo</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 50762 – C/A Messina – di Bartolo e di Villante Cristina – celibe – nato a Lipari (Messina) 27/1/1921 e domic. ivi in Via Piano Conte 1227
<b>Zanerba (?) Evelino</b> – S.P.E. <b>Caduto</b>	Capo Mecc. 2° - cl. 1909 – m. 13750 – C/A Venezia – di Beniamino e di Spagnolo Costantina – coniugato – nato a Vi...za 8/10/1909 e domic. ivi in Viale Trento 218
<b>Sanier Gastone</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1919 – m. 89201 – C/A Savona – di N.N. e di Zanier Elena – celibe – nato a Aosta Tolmezzo (Udine) 14/10/1919 e domic. ivi in Via Ribitel 2
<b>Nepi Nello</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1919 – m. 78063 – C/A Ancona – di Giuseppe e Santori Pasqualina – celibe – nato a S. Benedetto del Tronto (A. Piceno) 1/11/1919 domic. ivi Via Mentana 21
<b>Visconti Giuseppe</b> – leva <b>Caduto</b>	S.D. – cl. 1919 – m. 92794 – C/A Genova – di Enrico e di Banfi Antonietta – celibe – nato a Saronno (Varese) 23/12/1919 domic. ivi via Taverna 1
<del>Gen. Urini</del> <b>Centorrino Giovanni</b> – rich. <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1919 - m. 81997 – C/A Messina – di Giuseppe e di Zaccone Angela – celibe – nato a Messina il 6..., domic. a Zafferia (Messina) via Petrolo
<b>Catta Antonio</b> - vol. <b>Caduto</b>	Serg S.D.T. – cl. 1917 – m. 36828 – C/A Olbia – di Pasquale e di Secchi Gavina – celibe – nato a La Maddalena (Sassari) 5/4/1917 domic. a Roma Viale di Villa Panfili (sic) presso Sig.a Rossini Filomena
<b>Cacopardo Rosario</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1919 – m. 81940 – C/A Messina – di Domenico e di Cannazzaro Rosaria – celibe – nato a Giardini Naxos (Messina) 14/9/1919- domic. a Gaggi (Messina) Via Principe di Galate 17
<b>Corallo Vito</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1920 – m. 1034 – C/A Bari di Giuseppe e di Tamma Pasqua – celibe- nato a Bari 2/6/1920, domic. ivi Via Carruba 66
<b>Caianiello Salvatore</b> - vol. <b>Caduto</b> <i>Croce di guerra al V. M.</i>	Silur. – cl. 1920 – m. 56985 – C/A Napoli – di Cesare e di Pucino Cecilia – celibe – nato a Grazzanise (Napoli) 2/6/1920 domic. ivi in Via E. Lauro 4
<b>Gironi Alfredo</b> – rich. <b>Caduto</b>	Marò cuoco – cl. 1917 – m. 41795 – C/A Genova - di Edoardo e di Celesia Maria – celibe – nato a Genova 9/12/1917, domic. ivi Via Palla Minore 1
<b>Grillo Corrado</b> - rich. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. P.M.- cl. 1917 – m. 39231 – C/A Bari - di Saverio e fu Grossano Susanna – celibe – nato a Molfetta (Bari) 4/4/1917 domic. ivi Via San Nicola 9
<b>Gianoglio Michele</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 62806 – C/A Savona - di Secondo e di Fassio Margherita – celibe – nato ad Asti 23/3/1921 domic. ivi Fraz. Revignano 120
<b>Giacinti Gino</b> - S.P.E. <b>Caduto</b>	C. Nocch. Di 2 <sup>a</sup> - cl. 1904 – m. 95429 – C/A Ancona – di Tito e di Broda Elvira – coniug. con 2 figli – nato a Monte San Pietrangeli (A. Piceno) 11/10/1904 domic. ivi

<b>Guarino Giuseppe</b> - vol. <b>Caduto</b>	2° C. Cann. P.S. – cl. 1916 – m. 35458 – C/A C. di Stabia (Napoli) fu Giuseppe e di Stella Luisa – celibe – nato ad Avellino 6/8/1916, domic. ivi Piazza Duomo 1
<b>Gabusi Carlo</b> - vol. <b>Caduto</b>	S.C.R.T. – cl. 1918 – m. 41037 – C/A Venezia – di Angelo e di Bussani Pierina – celibe – nato a Vestone (Brescia) ... domic. ivi Via Castello 19
<b>Neri Otello</b> - vol. <b>Caduto</b>	Serg. S.D.T. – cl. 1918 – m. 38022 – C/A Livorno – di Giuseppe e di Burrioni Eva – celibe – nato a Siena 11/7/1918 – domic. a Volterra (Pisa) via Dei Sarti 19
<b>Puliti Cesare</b> - leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1920 – m. 2028 – C/A Ancona – di Umberto e di Medori Nicolina – celibe – nato ad Ortona a Mare (Chieti) 9/2/1920 domic. a Giulianova Lido (Teramo) via Vittorio Emanuele 3° 182
<b>Palmerini Corrado</b> – leva <b>Caduto</b>	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 78156 – C/A Ancona – di Antonio e di Marini Camilla – celibe – nato a Loreto Aprutino (Pescara) 24/11/1919 domic. a Pescara Centrale Via Calle...morati 2
<i>Manca Antonio</i> - vol. <b>Caduto</b>	Silur. – cl. 1922 – m. 57210 – C/A Olbia – di Antonio Maria e di Pilo Teresa – celibe – nato a Sorso (Sassari) 2/1/1922 domic. ivi Via Mogena 13
<b>Trinchillo Pasquale</b> <b>Caduto</b>	Serg. C. – cl. 1911 – m. 19355 – C/A Napoli – di Vincenzo e di Cave Concetta – nato ... (?)

### Personale di passaggio per l'A.S.I. – Disperso

<b>Vigilante Sebastiano</b> -leva <b>Superstite</b>	M.N. – cl. 1921 – m. 50071 – C/A Napoli – di Nicola e di Passini Maria – celibe – nato a Spinassola (Bari) 13/10/1921, domic. a Napoli via Foggia 23
<b>Maraucci Gennaro</b> – leva <b>Caduto</b>	M.N. – cl. 1921 – m. 34105 – C/A Napoli – di Vincenzo e di Liberto Maria – celibe – nato a Napoli 4/4/1921, domic. a Napoli in Vico Ganci a Materdei 17
<b>Modofferi Antonio</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò – cl. 1914 – m. 86992 – C/A R. Calabria – di Orazio e di Sapone Brigida, nato a R. Calabria 10/10/1914 – domic. ad Albano Laziale (Roma) Largo Garibaldi 258
<b>Maiorino Giuseppe</b> - vol. <b>Caduto</b>	SC. Fur. – cl. 1921 – m. 50246 – C/A Salerno – di Alberio e di Emilia Barra – celibe – nato a Baronissi (Salerno) 19/3/1921 domic. ivi Via Maiorino 7
<b>Pallesca Pietro</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò – cl. 1916 – m. 9515 – C/A Bari – di Antonio e di Capitelli Ida – celibe – nato a Tremiti (Foggia) .../2/1916 – domic. ivi Via Largo Vasca
<b>Profumo Andrea Lazzaro</b> - leva - <b>Superstite</b>	Fr. dis. – cl. 1921 – m. 37665 – C/A Savona – di Francesco e di Casrino Maria – celibe- nato ad Albissola Superiore (Savona) 8/.../1921- domic. ivi Via Bruciati 11/1
<b>Cinque Giovanni</b> - leva <b>Caduto</b>	Fuoch. M.A. – cl. 1921 – m. 47147 – C/A Salerno – di Giuseppe e di Mazzacane Teresa – celibe – nato a Positano (Salerno) 6/4/1921 – domic. ivi Via S. Sebastiano 5
<b>Calajò Antonino</b> - SPE <b>Caduto</b>	C. Segn. 1 <sup>^</sup> - cl. 1891 – m. 73874 – C/A Palermo – fu Salvatore e di Bellici Teresa – coniug con 2 figli – nato a Palermo 6/3/1891 domic. a Roma Via Tommaso Gulli 2
<b>Gobetti Paolo</b> – leva <b>Caduto</b>	S.C.Elett. – cl. 1919 – m. 91675 – C/A Genova – di Mario e di Alvi Serina – celibe – nato a Dongo (Como) 2/10/1919 domic. ivi Via Al Nuovo Porto

<b>Oliviero Michele</b> -leva <b>Caduto</b>	Segn. – cl. 1921 - m. 69799 – C/A T. Greco – fu Stefano e di Gaglione Colomba – celibe – nato a T. Greco (Napoli) 7/5/1921 domic. ivi Via Fontana 4
<b>Mancuso Salvatore</b> - leva <b>Superstite</b>	Nocch. – cl. 1921 – m. 56666 – C/A Trapani – di Antonino e di Federico Michela – celibe – nato a Trapani .../11/1921 domic. ivi Via Marinella 8
<b>Sgobba Francesco</b> - leva <b>Caduto</b>	Nocch. – cl. 1921 – m. 47495 –C/A Taranto – di Vincenzo e di Savarese Anna – celibe – nato a Taranto 21/.../1921 domic. ivi Via Regina Elena 97
<b>Scarfato (?) Armando</b> – leva <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1921 – m. 55241 – C/A C. Stabia – di Pasquale e di Polaro Catella – celibe- nato a Gragnano (Napoli) 28/8/1920 domic. ivi Via S. Sebastano 2
<b>Rainò Rocco</b> – rich. <b>Superstite</b>	Marò – cl. 1913 – m. 56145 – C/A Brindisi – fu Giorgio e di Giampreda Gaetana – celibe – nato a Mattino (Lecce) 17/9/1913 domic. ivi Via E. Toti 40
<b>Irosa Salvatore</b> – rich. <b>Caduto</b>	Marò s.v. – cl. 1919 – m. 83303 – C/A Palermo – di Pietro e di Costa Ignazia – celibe – nato a Palermo 1/6/... domic. ivi Via Francesco Padovani 34
<b>Umbrella Giuseppe</b> - leva <b>Caduto</b>	Marò sv – cl. 1921 – m. 46251 – C/A R. Calabria – di Antonio e di Romeo Agata – celibe – nato a Casignano (R: Calabria) 2/1/1921 domic. ivi Via Grotta
<b>Montanaro Nicola</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò sv - cl. 1919 – m. 95015 – C/A Brindisi – di Florindo e di Acquaviva Caterina – celibe – nato a Fasano (Brindisi) 20/9/1919 domic. ivi Via Imbriani 57
<b>Maggio Ferdinando</b> - rich. <b>Caduto</b>	Marò sv – cl. 1917 – m. 39828 – C/A Brindisi – di Michele e di De Pascalis Artemisia – celibe – nato ad Alezio (Lecce) 27/7/1917 domic. ivi via S...tina 13
<b>Lipàri Gioacchino</b> -leva <b>Caduto</b>	Nocch. – cl. 1921 – m. 56705 – C/A Trapani – di Gaspare e di Tartamelo Rosalia – celibe – nato a Trapani .../1920 domic. ivi Via Galvano 21
<b>Senis Vittorio</b> – vol. <b>Caduto</b>	Carp. – cl. 1923 – m. 61179 – C/A Brindisi – di Raimondo e di Campanelli Giacoma – celibe – nato a Monopoli (Bari) 4/4/1923 domic. a Fasano (Brindisi) Casello Ferroviario 700
<b>Bagnani Antonio</b> - rich. <b>Caduto</b>	2° C° R.T. – cl. 1909 – m. 12833 – C/A Chioggia – di Francesco e di Giammei Maria – coniugato – nato a S... (Roma) 3/9/1909 – domic. a Trecenta (Rovigo)
<b>Donniacuo Giuseppe</b> -leva <b>Caduto</b>	Fur. – cl. 1921 – m. 55667 – C/A C/mare Stabia – di Vincenzo e di Barone Adelina – celibe – nato a Montoro Superiore (Avellino) 15/11/1921 e domic. ivi Via S. Eustacchio n° 6
<b>Silva Luigi</b> – leva <b>Superstite</b>	Fuoch. M. A. – cl. 1920 – m. 10368 – C/A Genova – di Giuseppe e di Arrigoni Luigia – celibe – Nato a Canzo (Como) 9/2/1920 – domic. ivi in via Meda n° 8
<b>Raiola (?) Giuseppe</b> –Disperso <b>Caduto</b>	- Marò Nz - ??? – nato, a Torre del Greco (Napoli) il 29/8/1889 ivi domic.to in Via Cortile Falanga (?)

**Personale del CREM ferito Stando imbarcato sul C. T. Fulmine il 9/11/1941**

**Equipaggio**

<b>Nazzaro Renato</b> - leva	Fuoch. A. – cl. 1920 – m. 22937 – C/A Savona – di Umberto e di Canepa Nicoletta – celibe – nato a Savona 1/6/1920 e domic. ivi in via Montenotte 11/9
<b>Lena Albino</b> - leva	Cann. O. – cl. 1920 – m. 18903 – C/A Genova – di Giovanni e di Groppo Clotilde – celibe – nato a Sestri Levante (Genova) 30/6/1920 e domic. a Riva Trigoso (Genova) in Via Aurelia 148
<b>Lincetto Luigi</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Cann. P.M. – cl. 1920 – m. 42751 – C/A Trieste – di Luigi e di Pagurut Angela – celibe – nato a Battaglia (Padova) il 26/12/1920 e domic. a Cordenano in Via Treviso 8
<b>Mastromatteo Umberto</b> - vol. <b>Caduto</b>	S.C. Mecc. – cl. 1920 – m. 43282 – C/A Bari – fu Paolo e di Scarpone Anna – celibe – nato a Lucera (Foggia) il 28/8/1920 e domic. ivi in via P. Bruno 13
<b>Minati Guerrino</b> – vol.	Cann. P.M. – cl. 1920 – m. 56048 – C/A Venezia – di N.N. e di Minati Clementina – celibe – nato a Borgo Val Sugana (Trento) il 20/3/1920 e domic. ivi in Via Regina Elena 58 - Castelnuovo
<b>Tirabassi Emilio</b> - vol. <b>Caduto</b>	2° Capo Cann. P.S. – cl. 1915 – m. 33522 – C/A C.Vecchia – fu Roberto e di Santoni Olga – celibe – nato a Bracciano (Roma) il 22/5/1915 e domic. ivi in Via Umberto 1° n° 11
<b>Tarrelli Bruno</b> – rich.	Fuoch. O. – cl. 1918 – m. 56686 – C/A Genova – Di Enrico e di Magnoni Rosa – celibe – nato a Cremia (Como) il 25/5/1918 e domic. ivi in frazione Cantone
<b>Tommasoni Giovanni</b> – vol.	Cann. P.M. – cl. 1919 – m. 56095 – C/A Venezia – di Ferdinando e di Bresciani Giulia – celibe – nato a Santa Margherita (Trento) il 19/11/1919 e domic. ivi per Serravalle Adige
<b>Stivaletta Nicola</b> - leva	Marò s.v. – cl. 1920 – m. 2307 – C/A Ancona – di Luigi e di Pellicciotta Giuseppa – celibe – nato ad Istonio (Chieti) il 20/3/1920 e domic. ivi in Via S. Chiara 17
<b>Righi Alfredo</b> – vol.	S.D.T. – cl. 1923 – m. 59189 – C/A La Spezia – di Ernesto e di Terzi Rosa – celibe – nato a Luzzara (R. Emilia) il 23/8/1923 e domic. a Guastalla (R: Emilia) in Via Circonvallazione 56/58
<b>Pellegrino Attilio</b> - leva	Cann. O. – cl 1921 – m. 66328 – C/A Brindisi – di Michele e di Manco Adelina – celibe – nato a Neviano (Lecce) il 25/10/1921 e domic. ivi in Via Regina Elena
<b>Palmiggiani Giovanni</b> - leva	Fuoch. A. – cl. 1921 – m. 43279 – C/A Roma – di Angelo e di Roberto Lucia – nato a Roma 23/4/1921 – domic. ivi in Via degli Ausoni 60 - celibe
<b>Baso Ottorino</b> - rich.	Fuoch. A. – cl. 1918 – m. 60657 – C/A Venezia – di Vincenzo e di Moro Amelia – celibe – nato a Torino 21/8/1918 e domic. a Mestre in Via Prati 2
<b>Buzzotta Francesco</b> - A.T.I. <b>Caduto</b>	Serg. Cann. P.S. – cl. 1915 – m. 34740 – C/A P. Emped. – di Emanuele e di Giambona Giovanna – celibe – nato a Palermo 10/2/1915 e domic. a Siracusa in Case Popolari 21
<b>Cervelli Algerino</b> - vol.	Nocch. – cl. 1922 – m. 64222 – C/A Ancona – di Italo e di Ciccotelli Angiolina – celibe – nato a Raiano (L’Aquila) 29/4/1922 e domic. ivi in Via F. Gioia 32
<b>Chiaro Anfela (?)</b> - leva	Cann. O. – cl. 1921 – m. 59314 – C/A Venezia – di Giulio e di Pozzebon Erminia – celibe – nato a Montebelluno (sic) (Treviso) il 15/6/1921 e domic. a Casella di Altivoli (Treviso) in Via S. Apollonia 7

<b>Ciancio Raffaele - vol.</b>	Silur. – cl. 1922 – m. 64289 – C/A Salerno – di Vincenzo e di Sellitto Barbara – celibe – nato a Rocca Piemonte (Salerno) 1/1/1922 e domic. ivi in Via Roma 38
<b>Caprio Lorenzo - rich.</b>	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 76766 – C/A Gaeta – di Angelo e di Matteo Rosa – coniugato con un figlio – nato ad Aquino (Littoria) il 5/7/1919 e domic. ivi in Via Giovinazzi 32
<b>Fuselli Elio - vol.</b>	Cann. A. – cl. 1922 – m. 53980 – C/A Ancona – di Ugo e di Bravi Palmira – celibe – nato a Recanati (Macerata) 12/9/1922 e domic. ivi in Via Ospedale 11
<b>Favarel Vito - vol. Caduto</b>	S.C. Cann. S.T. – cl. 1916 – m. 41537 – C/A Venezia – di Giuseppe e di Bioloia Maria – celibe – nato a Beda di Piave (Treviso) 26/76/1916 e domic. ivi in Via Termine
<b>Frigerio Luigi - leva</b>	Fuoch. O. – cl. 1920 – m. 10238 – C/A Genova – di Ambrosio e di Piazza Costanza – celibe – nato a Sironi (Como) 7/11/1920 e domic. a Cassina R. (Como) in Via Vittorio Emanuele 8
<b>Zangrando Gastone - vol.</b>	M.N. – cl. 1921 – m. 51980 – C/A Venezia – di Angelo e di Catterli Santa – celibe – nato ad Udine 20/11/1921 e domic. ivi in Via Pisino 22
<b>Di Gennaro Pasquale - vol. Caduto</b>	S.C. Cann. P.S. – cl. 1907 – m. 38947 – C/A Napoli – di Giuseppe e di Cosenza Carmela – celibe – nato a S. Maria C.V. (Napoli) 19/12/1917 e domic. ivi in Via Giuseppe Avezzana 84
<b>Gliozzi Francesco - leva</b>	Marò s.v. – cl. 1919 – m. 81246 – C/A R. Calabria – di Giuseppe e di Mittica Teresa – celibe – nato a Platì (R. Calabria) il 23/10/1919 e domic. ivi in Vico Primo S. Pasquale
<b>Giacchetta Florido - leva</b>	Fuoch. A. – cl. 1920 – m. 13305 – C/A Trieste – di Francesco e di Visintin Antonia – celibe – nato a Monfalcone (Trieste) 6/6/1920 e domic. ivi in Via Trieste 124
<b>Gasparri Marino -leva</b>	Cann. P.M. – cl. 1920 – m. 7951 – C/A Portoferraio – di Filippo e di Capitani Annunziata – celibe - nato a Portoferraio (Livorno) 23/8/1920 e domic. ivi in Via Mentana
<b>Giudice Gaetano - S.P.E. Caduto</b>	Capo Mecc. 1 <sup>^</sup> cl. – cl. 1903 – m. 2096 – C/A Taranto – di Domenico e di Blasi Angela – coniugato con due figli – nato a Campomaggiore (Potenza) il 18/5/1903 e domic. a Taranto in Via Oberdan 3
<b>Albo Salvatore - leva</b>	Marò s.v. – cl. 1921 – m. 41860 – C/A Porto Empedocle – di Giuseppe e di Santamaria Angela – celibe – nato a Licata il 23/1/1920 e domic. ivi in Via Piano

## Personale imbarcato di passaggio

<b>Messina Vincenzo</b> - leva	Nocch. – cl. 1921 – m. 60498 – C/A Catania – di Rosario e di Grasso Carmela – non risulta lo stato civile – nato a Riposto (Catania) il 10/7/1921 e domic. Ivi in Via Cascina 100
<b>Finelli Erminio</b> - vol.	Fur. O. – cl. 1921 – m. 62057 – C/A Castell. Stabia – di Francesco e di Candati Eligia – celibe – nato a Forino (Avellino) 15/11/1921 e domic. ivi in Via Nazionale
<b>Zacchia Giuseppe</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Elettr. – cl. 1920 – m. 43716 – C/A Chioggia – di Gaetano e di Gemma Gatti – celibe – nato a Mantova 5/12/1920 e domic. ivi in Via Solferino 13
<b>Zoffoli Ferdinando</b> – rich. <b>Caduto</b>	2° Capo R.T. – cl. 1904 – m.9175 – C/A Roma – di Onorato e di Domini Adele – coniugato con un figlio – nato a Cesena (Forlì) il 23/6/1904 e domic. a Roma in Via Giovanna di Bulgaria 5
<b>Biancalana Antonio</b> <b>Caduto</b>	Capo Mecc. 2 <sup>a</sup> cl militarizzato – m. 4078

## Elenco di Militari del CREM superstiti già imbarcati sul C.T. Fulmine

### Equipaggio

<b>Ardossi Giovanni</b> - leva	Elettr. – cl. 1920 – m. 7521 – C/A Pola – di Giovanni e di Sebellich Eufemia – celibe – nato a Medolin (Pola) il 6/10/1920 e domic. ivi al n° 81
<b>Barbino Giovanni</b> - rich.	Marò s.m. – cl. 1918 – m. 65428 – C/A Savona – fu Giuseppe e di Cotto Maria – cel., nato a Savona 4/11/1918., domic. ivi Via Milano n. 6
<b>Bruno Ersilio</b> - leva	Cann. O. – cl. 1920 - m. 8286 – C/A Palermo – di Giuseppe e di Bellucci Maria Giuseppa, cel., nato a Camerota (Salerno) 6/4/1920, domic. ivi Fraz. Lentinosa
<b>Bavetta Calogero</b> - leva	Cann. O. – cl. 1920 – m. 17777 – C/A P. Empedocle – fu Giuseppe e di Barbera Antonina, cel., nato a S. Margherita Belice (Agrigento) 4/4/1920, domic. ivi Via Russo
<b>Burzotta Andrea</b> - leva	Marò S.V. – cl. 1920 – m. 7298 – C/A Trapani – di Giuseppe e di Pantallone Anna, cel., nato a Mazzara del Vallo (Trapani) 11/8/1920, domic. ivi Via Salemi 31
<b>Candia Giovanni</b> -leva	Marò S.V. – cl. 1918 – m. 58857 – C/A Trapani – di Nicolò e di Sava Paola, cel., nato a Trapani 22/3/1918, domic. a Nuovo Grande
<b>Carbone Giovanni</b> – rich.	Marò s.v. – cl. 1918 – m. 68763 – C/A Gaeta – di Raffaele e di Maria Toscana, cel., nato a Sperlonga (Littoria) 24/10/1918, domic. ivi Via Roma 18
<b>Cecere Mario</b> - leva	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 77013 – C/A C/mare di Stabia – di Salvatore e di Cirillo Rosa, cel., nato a Taranto 18/3/1919, domic. ivi Via S. Caterina 57
<b>Cappella Ciro</b> – S.P.E. <b>Caduto</b>	C° Mecc. Di 2 <sup>a</sup> - cl. 1902 – m. 11981 – C/A Napoli – di Giovanni e di Valentino Maddalena, coniug. con 5 figli, nato a Napoli 19/1/1920, domic. ivi Via Covone Piazza Dante n. 30

<b>Colonna Leonardo</b> – rich. <b>Caduto</b>	S.C. Fuoch. A. – cl. 1917 – m. 36159 – C/A C.Vecchia – di Giuseppe e di Cicchesa Rosa, cel., nato a Campobasso 17/8/1917, domic. a Terni Via Lanificio n.2
<b>Criscuolo Ferdinando</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1920 – m. 1503 – C/A Napoli - di Vincenzo e di Di Napoli Assunta, cel., nato a Napoli 27/5/1920, domic. ivi vico Colonne alla Marinella 5
<b>Cicalò Umberto</b> – S.P.E. <b>Caduto</b>	C° Elettr. Di 3 <sup>^</sup> - cl. 1904 – m. 7511 – C/A Livorno – Di Raffaello e di Recchi Eugenia, coniug. Con 1 figlio, nato a Livorno 12/7/1904, domic. a Porto S. Giorgio (A. Piceno) Via Ferrer, 8
<b>Crismani Egidio</b> – vol. <b>Caduto</b>	SC. Segnal. – cl. 1920 – m. 42708 – C/A Pola – di Giuseppe e di Giovanna Grego, cel., nato a Pola 16/3/1920, domic. ivi via Lacca 21
<b>Caravano Gaetano</b> - leva	Marò S. M. – cl. 1921 – m. 37623 – C/A Savona – fu Salvatore e di Rocciola Maria, cel., nato a Cetara (Salerno) 24/12/1921, domic. a Savona Via Quarda Superiore 8/1
<b>Carpentieri Salvatore</b> - rich.	S.D.T. –cl. 1919 – m. 77048 – C/A C. di Stabia – di Antonio e di Ferraiuolo Assunta, cel., nato a Torre Annunziata (Napoli) 10/4/1919, domic. ivi Corso Umberto 1°
<b>De Palo Michele</b> – vol. <b>Caduto</b>	S.C. Nocch. – cl. 1919 – m. 43395 – C/A Bari – fu Sabino e fu Maria Lasorsa, cel., nato a Giovinazzo (Bari) 16/7/1919, domic. ivi via Gorizia 10
<b>Di Meglio Salvatore</b> - leva	Marò S. V. – cl. 1920 – m. 19729 – C/A Napoli – di Luigi e di Di Meglio Rosa, cel., nato a Barano (Napoli) 1920, domic. ivi Via Venezia 17
<b>Dei Grandi Orlando</b> - leva	Torp. Cl. 1921 – m. 35176 – C/A Venezia – di Romano e di Spicciola Elisa, cel. , nato a Venezia 9/1/1921, domic. ivi Cannarreggio (!) 2858/A
<b>Dirlinger Giulio</b> - S.P.E. <b>Caduto</b>	C° Mecc. Di 3 <sup>^</sup> - cl. 1909 – m. 13668 – C/A Trieste – di N.N. e di Dirlinger Maria, cel., nato a Pola 29/12/1909, domic. a Trieste Via Resinan 6
<b>Franca Noemio</b> - leva	Elettr. – cl. 1920 – m. 8472 – C/A Rimini – di Adolfo e di Marini Maria, cel., nato a Pesaro 28/1/1920, domic. ivi via L. Agostini 59
<b>Frascaria Sebastiano</b> – vol.	Cann. P.S. – cl. 1923 – m. 61284 – C/A Taranto – di Antonio e di Danello Maria Luigia, cel., nato a Sannicandro (Foggia) 19/1/1923, domic. ivi via Pozzi 43
<b>Giusti Ilio</b> – rich.	Marò S.V. – cl. 1917 – m. 36233 – C/A Savona – di G. Batta e di Dragoni Abigaille, cel., nato a Cogoleto (Genova) 7/7/1917, domic. ivi Via C. Colombo 21
<b>Gronoville G. Batta</b> - S.P.E. <b>Caduto</b>	C° R.T. di 3 <sup>^</sup> - cl. 1907 – m. 14409 – C/A Savona – di Bernardo e di Parodi Ida, cel., nato a Varazze (Savona) 1907 , domic. ivi via 4 Novembre n.3
<b>Grasso Italo</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1919 – m. 63809 – C/A Chioggia – di Nazzareno Giovanni e di Monaro Carmela., cel., nato a Chioggia 1/12/1919, domic. ivi Colle S. Cristofaro 18
<b>Gropuzzo Pietro</b> - leva	Marò S.V. – cl. 1920 – m. 16055 – C/A Pola – di Antonio e di Biasioli Giovanna, cel., nato a Dignano (Pola) 22/2/1920, domic. ivi via N. Sauro 437
<b>Giannella Tommaso</b> - leva	Cann. O. – cl. 1920 – m.1098 – C/A Bari – di Mario e i Garibaldi Angela, cel., nato a Bari 31/7/1920, domic. ivi via Brennero 2

<b>Locci Angelo</b> – rich. <b>Caduto</b>	SC. Cann. – cl. 1917 – m. 27737 – C/A Genova – di Attilio e di Pittaluga Maria, cel., nato a Rivarolo Ligure (Genova) 25/1/1917, domic. ivi Via S. Michele del Carso 3
<b>Longo Stefano</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1919 – m. 81852 – C/A Messina – di Giuseppe e di Donato Angela, cel., nato a Milazzo (Messina) il 5/7/1919, domic. a Torre Faro (Messina) Via Palazzo 138
<b>Lazzaro Catello</b> – rich.	Cann. Art. – cl. 1906 – m. 26283 – C/A Napoli – di Giuseppe e di Fortuna Milano, coniug. con 2 figli, nato a C/ di Stabia (Napoli) 1/3/1906, domic. a Marina Grande di Capri
<b>Marinelli Ottorino</b> - rich. <b>Caduto</b>	Serg. S.D.T. – cl. 1915 – m. 34526 – C/A Ancona – fu Umberto e fu Cattani Cristiani Ida, cel. , nato a C/mare Adriatico (Pescara) 1/1/1915, domic. ad Aringo (Aquila) P.zza XXVIII Ottobre 9
<b>Montanti G. Battista</b> – rich.	Cann. O. –cl. 1918 – m. 65236 – C/A P. Ferraiò – di Giuseppe Garibaldi e di Spinetti Annunziata, cel., nato a Campo Elba (Livorno) 26/7/1918, domic. a S. Piero Via Canto 11
<b>Milo Cosimo</b> – rich.	Cann. P.M. – cl 1919 – m. 95189 – C/A Brindisi – di Arcangelo e di Ciullo Lucia, cel., nato a Castrignano del Capo (Lecce) 28/11/1919, domic. ivi via Vittorio Veneto 27
<b>Moro Giacomo</b> - leva	Fuoch. A. – cl. 1919 – m. 93593 – C/A Genova – di Fortunato e di Buset Giovanna , cel., nato ad Azzano Decimo (Udine) 29/12/1919, domic. a Milano corso Garibaldi 38
<b>Nicotra Carmelo</b> - leva	Marò S.V. – cl. 1920 – m. 4148 – C/A Catania – di Orazio e di Schiavone Grazia, coniug., nato a Catania 20/.../1920, domic. ivi via Renato Imbrini vico Corrada 36
<b>Pienabarca Matteo</b> - leva	Marò S.V. – cl. 1919 – m. 95962 – C/A Bari – di Giovanni e fu Murano Maria, cel., nato a Nicandro Garganico (Foggia) 6/9/1919, domic. a Foggia Casa Colonica 602 Zona N
<b>Perlotti Casimiro</b> - leva	Cann. A. – cl. 1920 – m. 2461 – C/A Venezia – di Pietro e di Zampedri Maria, cel., nato a Castelmella (Brescia) 10/12/1920, domic. a Brescia Fraz. Fornaci via Mella 10
<b>Puma Carmelo</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1921 – m. 56722 – C/A Trapani – di Pietro e di Guardi Angela, cel., nato a C/mare del Golfo (Trapani) 12/2/1921, domic. ivi via Colonna 12
<b>Palano Cosimo</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1921 – m. 48964 – C/A Brindisi – fu Antimo e di Chiarelli Maria, cel., nato a Brindisi 8/10/1919, domic. ivi Via S.P. degli Schiavoni 9
<b>Quintieri Luigi</b> - leva	Cann. O. – cl. 1920 – m. 17239 – C/A P. Calabro – di Raffaele e di Caroprese Cristina, coniug. con 1 figlio, nato a Cittadella del Capo (Cosenza) 10/12/1920, domic. ivi Via Timpone
<b>Rossi Aquilino</b> - vol. <b>medaglia di bronzo al V. M.</b>	2° C. Cann. S.T. – cl. 1915 – m. 35500 – C/A La Spezia – di Gennaro e di Marzocco Maddalena, cel., nato a La Spezia 6/6/1915, domic. Forte de' Marmi – Vittoria (Lucca) via Civitali
<b>Ruggieri Carmine</b> - leva	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 99872 – C/A Taranto – di Donato e di Calderoni Raffaella, cel., nato a Salva (Salerno) 20/9/1919, domic. a Statte (Taranto) via Savino 13
<b>Righetto Oreste</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1920 – m. 17401 – C/A Rimini – di Cesare e di Bugli Serafina, cel., nato a Rimini 7/8/1920, domic. ivi via Gabriele D'Annunzio 91
<b>Rosselli Maurizio</b> – rich.	Marò S.V. – cl. 1919 – m. 74748 – C/A La Spezia – di Gaetano e di Tondelli Eugenia, cel., nato a Villa Massenzatico (R. Emilia) 3/10/1919, domic. a Massenzatico via delle ..., 115

<b>Schiavoni Francesco</b> – rich.	Marò cuoco – cl. 1919 – m. 78723 – C/A Venezia – di sante e fu Sambo Giuditta, cel., nato a Pellestrina (Venezia) 23/5/1919, domic. ivi via Sestriere Scarpa 1177
<b>Stocchini Carlo</b> - leva	Marò S. V. – cl. 1920 – m. 28218 – C/A Chioggia – di Francesco e di Giuliani Rosa, cel., nato a Castel Belforte (Mantova) 24/6/1920 domic. ivi via G. Boselli
<b>Schiappacasse Emanuele</b> – rich. <b>Caduto</b>	Serg. Fur. – cl. 1910 – m. 1190 – C/A Genova – di Antonio e di Revello Bice, cel., nato a Genova-Quinto 19/.../1910, domic. ivi via Bolzano 2/3
<b>Salmeri Domenico</b> -leva	Marò S.M. – cl. 1921 – m. 50416 – C/A Messina – di Stefano e di Camarda Rosaria, nato a Milazzo (Messina) .../1921, domic. ivi via S. Maria Maggiore 91
<b>Timossi Giuseppe</b> – S.P.E.	2° C. Mecc. – cl. 1913 – m. 26435 – C/A Genova – fu Luigi e di Parodi Caterina, cel., nato a Busalla (Genova) 8/9/1913, domic. ivi Fraz. Crocefieschi 14
<b>Testa Adolfo</b> – rich.	Silur. – cl. 1917 – m. 65403 – C/A Savona - di Antonio e di Gignetto Domenica, cel., nato ad Albissola Marina (Savona) 22/10/1917, domic. ivi via Privata 11
<b>Tarlao Mario</b> - leva	Cann. O. – cl. 1919 – m. 97380 – C/A Trieste - di Mariano e di Zanolla Cecilia, cel., nato a Grado (Trieste) 29/12/1919, domic. a Sparanzano via Trieste n. 1
<b>Tonielli Paolo</b> - leva	Marò S.V. – cl. 1921 – m. 42087 – C/A C.Vecchia – di Clemente e di Levanti Clementina, cel., nato a Latera (Viterbo) 19/6/1921, domic. ivi Corso Vittorio Emanuele III n. 16
<b>Tricoli Arturo</b> – vol. <b>Caduto</b>	Serg. Fur. O. – cl. 1915 – m. 95309 – C/A R. Calabria – di Lazzaro e di Scicchitano Luigia, cel., nato a Crotone (Catanzaro) 16/3/1915, domic. ivi via Verdogne 6
<b>Velcich Francesco</b> - leva	Marò S.M. – cl. 1920 – m. 9494 – C/A Fiume – di Francesco e di Coglievina Francesca, cel., nato a Cherso (...) 16/11/1920, domic. ivi in Colle dei Fabbri 621

### Personale imbarcato di passaggio per l'A.S.I

<b>Faustino Francesco</b> - leva	Nocch. – cl- 1921 – C/A Bari – di Michele e di Prente Maria, celibe, nato a Mola di Bari (Bari) 1/11/1921, domic. In via Duomo 27
<b>Frati Aldo</b> - leva	Marò sv – cl. 1920 – m.20245- C/A Venezia – di Arturo e di Raddi Maria, celibe, nato a Venezia 25/9/1920 domic. Ivi Cannareggio 1234
<b>Giannini Manlio</b> - leva	Fuoch. M.A. – cl. 1921 – m. 43351 – C/A Roma – fu Edmondo e di Passi Margherita, celibe, nato 20/10/1921 domic. Ivi via Donna Olimpia 30
<b>Masetti Stefano</b> - leva	Torp. –cl. 1921 – m. 66119 - C/A Livorno – di Giulio e di Vecchione Virginia, celibe, nato a Calcinaia (Pisa) 31/5/1921 domic. Ivi via Cento Fanti 30
<b>Spagoni Filippo</b> - leva	Cann. O. – cl. 1921 – m. 69407 – C/A Ravenna – Di Giovanni e di Foglio Cesira, celibe, nato a Comacchio (Ferrara) 20/3/1921 domic. Ivi via Vittorio Emanuele 43

<b>Susca Francesco</b> - leva	Nocch. – Cl. 1921 – m. 67161 – C/A Bari – Di Vito e di Colella Grazia, celibe, nato a Mola di Bari (Bari) 7/10/1921 domic. Ivi via Vittorio Emanuele 102
<b>Vuotto Raffaele</b> - leva	Fur. O. cl. 1921 – m. 63858 – C/A Napoli – Di Andrea e di Persico Raffaella, celibe, nato a Capri (Napoli) 9/3/1921 domic. Ivi via Matermaria 25
<b>Sibilla Mario</b> - leva	Marò cuoco – cl. 1919 – m. 99427 – C/A Napoli – Di Domenico e di Pedriccione Carolina, celibe, nato a Napoli 14/9/1919 domic. Ivi via Cesare Rosaroli 127

### Elenco di militari del CREM appartenenti al R. C.T. Fulmine che sono assenti da bordo all'atto del sinistro.

#### Licenza

<b>Abruzzese Pasquale</b> - SPE <b>Caduto</b>	C° Mecc. Di 1 <sup>^</sup> - cl. 1899 – m. 64931 – C/A Bari – di Vito e di Bellantuono Rufina, coniug. Con 3 figli, nato a Mola di Bari (Bari) 10/11/1899, domic. ivi via Cesare Battisti 76
<b>...tistella Cipriano</b> - ? <b>Caduto</b>	2° C. Cann. – cl. 1915 – m. 24940 – C/A Venezia – di Marcello e di Manfrè Maria, celibe, nato a Belfiore (Verona) 12/9/1915, domic. a Caldaro Via Stazione Trami
<b>...tà Salvatore</b> – rich.	Torp. – cl. 1915 – m. 92884 – C/A Messina – di Angelo e di Cardone Maria, cel. Nato a Gioiosa Marea (Messina) 5/6/1915, domic. ivi via Marina
<b>...eldi Rosolo</b> - leva	Fuoch. Art. – cl. 1920 – m. 5338 – C/A La Spezia – Di Bernardo e di Petrini Antonia, cel., nato ad Ambriano (?) (Cremona) 1/3/1920, domic. ivi via Cappuccini 18
<b>...li Pietro</b> – rich. <b>Caduto</b>	Serg. Cann. P.S. – cl. 1914 -m. 33680 – C/A Livorno – di Corrado e di Gabbanì Asmana, nato a Pontedera (Pisa) 20/3/1914, domic. ???
<b>Caradonna Giovanni</b> – S.P.E. <b>Caduto</b>	C° Mecc. Di 3 <sup>^</sup> - cl. 1912 – m. 15772 – C/A Bari – di Michele e di Vittoria Capasso, celibe, nato a Bari 21/11/1912, domic. ivi via Q. Sella 181
<b>De Santis Vincenzo</b> – vol. <b>Caduto</b>	2° Cann. P.S. – cl. 1914 – m. 24973 – C/A Ravenna – di Cosimo e di Canello Maria, celibe, nato a Bitonto (Bari) 2/9/1914, domic. a Lugo Corso Garibaldi 64
<b>...rroni Albino</b> - leva	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 54924 – C/A La Spezia – di Pietro e di Boccacini Guglielma, celibe, nato a Borretto (R. Emilia) 21/1/1921, domic. ivi via Bandieri 23
<b>...ellon Michele</b> – vol. <b>Caduto</b>	SC. Mecc. – cl. 1921 – m. 54527 – C/A Olbia – di Antonio e di Vargin Francesca, celibe, nato a Siligo (Sassari) 15/7/1921, domic. ivi via P. Umberto n. 26
<b>Mascagni Giuseppe</b> – vol.	Fur. – cl. 1924 – m. 62140 – C/A Imperia – di Luigi e di fu Cirano Giovanna, nato a S. Remo (Imperia) 29/2/1924, domic. a Fossano (Cuneo) via Roma 115 - celibe
<b>...do Gaspare</b> – rich.	Fuoch. O. – cl. 1918 – m. 71449 – C/A Trapani – di Francesco e di Ciobesi Rosaria, cel., nato a Marsala (Trapani) 18/7/1918, domic. ivi via Vitt. Emanuele
<b>...rior Augusto</b> – rich.	Fuoch. Art. – cl. 1919 – m. 78371 – C/A Venezia . fu Luigi e di Tonetto Maria, cel., nato a Castelfranco Veneto (Treviso) 4/1/1919, domic. ivi via Loreggia 171

<b>...llini Giulio</b> - leva	Fuoch. M. A. – cl. 1920 – m. 2742 – C/A Venezia – di Andrea e di Maragnolli Caterina, cel., nato a Desenzano (Brescia) 28/12/1920, domic. ivi via Rimembranze 6
<b>Pasquini Leopoldo</b> - ?	Elettr. – cl. 1921 – m.49321 – C/A Livorno – di Alfonso e di Michelutti Maria, nato a Coiano Prato (Firenze) 28/5/1921, domic. a Prato (Firenze) via Erbose 17
<b>...zo Simone</b> – rich.	Marò S. M. – cl. 1918 – m. 59519 – C/A P. Empedocle – di Giovanni e di Dellargine Pierina, celibe, nato a Lampedusa (Agrigento) 14/3/1915, domic. ivi via Umberto 115
<b>...a Luigi</b> - ?	Segnal. – cl. 1920 – m. 50779 – C/A R. Calabria – di Salvatore e di Tommasina Martelli, cel. , nato a Seminara (R. Calabria) 31/5/1920, domic. a Melicucca via Roma 48
<b>...centini Paolo</b> - ? <b>Caduto</b>	S.C. Mecc. – cl. 1918 – m. 41907 – C/A Chioggia – di Luigi e di Lagatti Maria, cel., nato a Gorbole (Rovigo) 6/9/1918, domic. a Sabbioni via Sabbioni 42

### Ricoverati

<b>...detti Giovanni</b> - leva	Marò S. V. – cl. 1920 – m. 16089 – C/A Pola – di Antonio e di Musina Maria, cel., nato a Gimino (Pola) 23/1/1920, domic. ivi villa Musini 3
<b>...tonielli Primo</b> – vol.	Cann. P. – cl. 1922 – m. 55231 – C/A Roma – di Urbano e di Napoleoni Maria, cel., nato a S. Buci (Roma) 1/1/1922, domic. ivi via Fabio Filzi 3
<b>...erchiai Armando</b> – vol. <b>Caduto</b>	Serg. Cann. A. – cl. 1915 – m. 36875 – C/A Livorno – di Pietro e di Pastorelli Maria, cel., nato a Firenze 8/4/1915, domic. ivi via Fibiaia 26
<b>...anfaneli Francesco</b> – rich.	Fuoch. O. – cl. 1919 – m. 86887 – C/A C.Vecchia – di Roberto e fu Tanci Antonia, cel., nato a C.Vecchia (Roma) 8/2/1919, domic. a S. Marinella via Aurelia 101
<b>...antarini Adelmo</b> - leva	Fuoch. O. – cl. 1921 – m. 56060 – C/A Chioggia – di Marcello e di Ancellato Maria, celibe, nato a Gonzaga (Mantova) 25/9/1921, domic. a Suzzara via Ponte Baccoli 52
<b>Del Vecchio Pietro</b> - leva	Segnal. – cl. 1921 – m. 55928 – C/A Chioggia – di Cesare e di Zavattini Alba, cel., nato a Villa Strada (Mantova) 25/3/1921, domic. ivi
<b>...orlando Calogero</b> – rich.	Marò S.V. – cl. 1918 – m. 51390 – C/A P.Empedocle – di Tommaso e di Puccio Giovanna, cel., nato a Siculiano (Agrigento) 19/2/1918, domic. ivi via Santina Leonardo 27
<b>Stefani Primo</b> – rich.	R.T. – cl. 1919 – m. 79925 – C/A Venezia – di Giuseppe e di Schiavon Angelina, nato a Venezia 3/12/1919, domic. ivi via S. Margherita 3428 - celibe
<b>...trangolino Pietro</b> - rich. <b>Caduto</b>	2° C. Silur. – cl. 1910 – m. 23325 – C/A Savona – di fu Girolamo e fu Fantini Antonia, coniug. con 1 figlio, nato ad Attnia (Udine) 5/10/1910, domic. ad Aosta via Case Costanzo Ciano 18
<b>...fiatel Armando</b> – vol. <b>Caduto</b>	Cann. Arm. 2°Capo – cl. 1912 – m. 29597 – C/A C/ di Stabia – di Antonio e di Capone Elvira, celibe, nato ad Avellino 30/6/1912, domic. ivi via Umberto I° n. 100
<b>Zoffoli Walter</b> - leva	Fuoch. M.A. – cl. 1921 – m. 41042 – C/A Rimini – di Romeo e di Rocchi Alba, cel., nato a Cesenatico (Forlì) 28/3/1921, domic. ivi via Montovani 30

**M.R.S.**

<b>...sili Marcello - ? Caduto</b>	R. T. S.C. – cl. 1918 – m.50161 – C/A Roma – di Gervasio e di Consorti Olga, cel., nato a Roma 31/5/1918, domic. ivi via Roma Libera 4
--	--

**A.S.R. presso altri enti****...RIDIST NAPOLI**

<b>...ono Antonio – rich.</b>	Marò S. M. – cl. 1918 – m. 52840 – C/A Napoli – di Giuseppe Giovanni e di Baccanfuso Filomena, cel., nato ad Ischia (Napoli) 1/4/1918, domic. ivi via Positano 8
<b>Siero Antonio – vol.</b>	Cann. P.M. – cl. 1922 – m. 55246 – C/A Roma 7/11/1922, domic. ivi via Lendarù 15 - celibe
<b>Formisano Domenico – rich.</b>	Marò S.M. – cl. 1919 – m. 70040 – C/A T. Greco – di Pasquale e di Guida Maria, cel., nato a Resina (Napoli) 19/2/1919, domic. ivi via Mare 6

**AVVERTENZA:**

*Si è cercato di riprodurre il più fedelmente possibile gli elenchi che precedono i quali potrebbero essere incompleti e contenere qualche errore. Di certo contengono lacune dovute a deterioramento del documento fotoriprodotta da cui sono stati ripresi, risalente a molti anni fa.*



Fig. 7 Lettera di trasmissione onorificenza per S. Caianiello



Fig. 8 Riconoscimento alla memoria di S. Caianiello

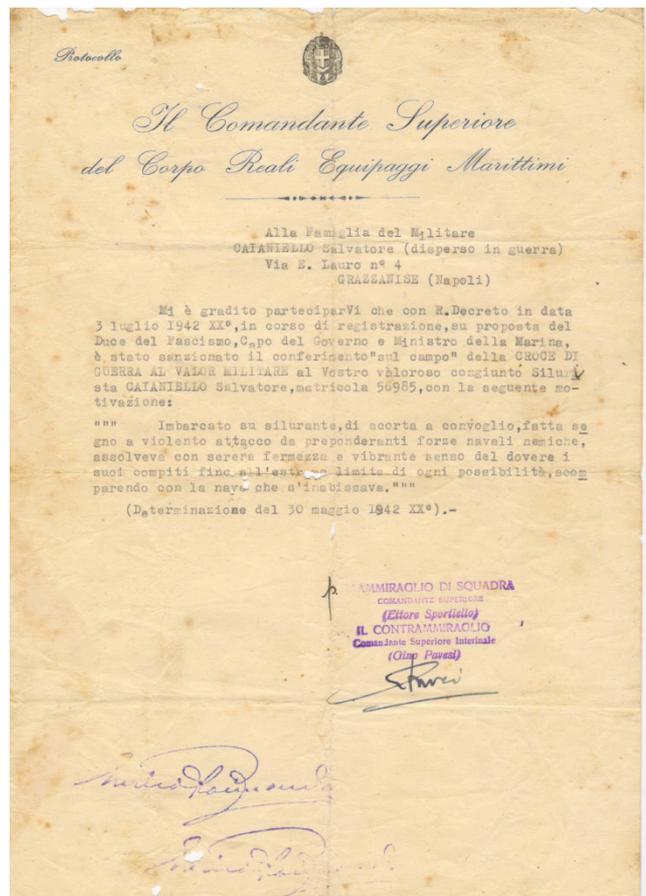


Fig. 9 Lettera di trasmissione onorificenza



Figura 10 Onorificenze a G. Vitolo



Figura 11 In evidenza G. Vitolo

Altre pubblicazioni di grazzaniseonline

### Collana “Poëtica”

- AA. VV.: *8 Marzo 2010, festa della donna*
- AA. VV.: *Quanne i suone addeventano parole*, di Francesco di Napoli
- Gianni BERGAMASCHI: *Allora ... e ora*
- Classe IIA Scuola Media “I Zammarchi”, Castrezzato (BS): *I colori dell'autunno (raccolta di Haiku)*
- AA. VV. : *Poesie per la Festa della Donna 2009*
- Alfredo TROIANO: *Commento al canto XXVI dell'Inferno*

### Collana “Fabulae”

- AA. VV.: *Racconti di Natale 2008*
- AA. VV.: *Four Stories* (letteratura di viaggio)

### Collana “Historica”

- Franco TESSITORE (a cura di): *Catalogo delle notizie riguardanti la Chiesa par.le di Grazzanise, Notizie per la visita a farsi dall'Eccl.mo Arcivescovo di Capua D. Alfonso Capecelatro, Anno 1882, di Don Bartolomeo Abbate*
- Franco TESSITORE: *Il Libro dei morti 1810-1815* della parrocchia di S. Giovanni Battista in Grazzanise
- Franco TESSITORE: *Appendice al Libro dei morti*
- Franco TESSITORE: *La Congrega sotto il titolo di Maria SS di Montevergine*